

COMUNE DI CASTELDACCIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del Registro	OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario TARI 2020.
Data 30.09.2020	

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di settembre alle ore 14,00 presso l'Auditorium "Pio La Torre", sito in via Ugo La Malfa, a seguito degli inviti diramati dal Presidente del Consiglio Comunale in data 25.09.2020 con prot. n°16513 e 16777 del 29.09.2020, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica ritualmente notificata a tutti i Consiglieri Comunali.

CONSIGLIERI	Presenti	CONSIGLIERI	Presenti
1) Di Salvo Maria Giuseppa		8) Magro Rosa Maria	
2) Montesanto Salvatore	no	9) Di Giacinto Antonino	
3) Piazza Giuseppe		10) Citraro Giuseppina	no
4) Liga Nunzia	no	11) Guttilla Franco	
5) Ingenio Carlo		12) Nasca Maurizio	no
6) Canale Giuseppe		13) La Spisa Angela Maria	no
7) Fricano Rosario Giuseppe		14) Ingenio Maria	no
		15) Valoroso Roberto	
		16) Guzzo Mariano	
Assegnati n° 16 In Carica n° 16 Assenti n° 6 Presenti n° 10			

Assume la presidenza il Sig.ra **Di Salvo Maria Giuseppa** nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa il Segretario del Comune **Dott.ssa Paolina La Barbera**

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma, dell'O.EE.LL. vengono designati tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: **Magro R.M., Guzzo M., Ingenio C.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 Giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n°48/91, sulla proposta

di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere _____

- il responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, parere _____

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale il Sindaco, on.le Giovanni Di Giacinto, e gli Assessori Comunali dr. Abbate Michele, dr. Disclafani Giuseppe e dr. Gibiino Antonino.

Durante la trattazione dell'argomento posto al punto n. 3 dell'o.d.g. sono entrati nella sala consiliare i Consiglieri Nasca Maurizio e Liga Nunzia –

Durante la trattazione del presente argomento all'o.d.g. si allontanano i Consiglieri Nasca Maurizio e Ingenio Carlo - Consiglieri presenti n.10.

Il Presidente del Consiglio Comunale

dà la parola all'Assessore al Bilancio dr. Abbate Michele, il quale illustra la proposta evidenziando che il Piano Economico Finanziario (PEF) TARI 2020 è stato validato dalla SRR Area Metropolitana di Palermo con pec del 28.09.2020

Conclusa l'illustrazione dell'argomento, poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il Presidente del Consiglio Comunale mette ai voti la proposta

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile della II Area di Attività "Programmazione Economica – Bilancio" rag. Bongiovanni Riccardo, relativa ad "Approvazione Piano Finanziario TARI 2020", allegata al presente atto sotto la lett.A), per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il Piano Economico Finanziario, allegato alla proposta suddetta, convalidato dalla SRR Palermo Area Metropolitana, redatto in conformità della delibera ARERA 443/2019;

Visto il verbale n. 14/2020 in data 28 settembre 2020 del Collegio dei Revisori dei Conti, dal quale risulta che l'organo di Revisione Economica – Finanziaria ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione sopra riportata;

Visto l'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147;

Vista la deliberazione dell'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA) n. 443 del 31 ottobre 2019 che ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2018 -2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

Vista altresì, la deliberazione n. 444 del 31.10.2019 dell'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), che ha introdotto nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

Visto l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205;

Visto l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

Visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160;

Visto l'art.52 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n.446;

Visto l'art.107, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n.18, nel testo coordinato con la Legge di conversione 24 aprile 2020 n. 27;

Visto l'art.106 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito nella Legge 17 luglio 2020 n. 77;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000n. 267;

Visti, altresì, i Decreti Legislativi 23 giugno 2011 n. 118 e 10 agosto 2014 n.126;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che la III[^] Commissione Consiliare Permanente, competente per materia, ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 settembre 2020;

Dato atto che sono stati acquisiti, altresì, i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 48/91;

A seguito della votazione palese, espressa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti n.10- votanti n. 10.

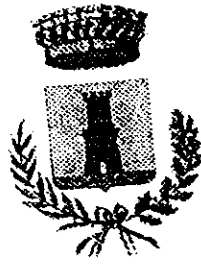
Con voti favorevoli unanimi

Delibera

di approvare, in ogni sua parte, la proposta di deliberazione del Responsabile della II Area di Attività " Programmazione Economica – Bilancio", rag. Bongiovanni Riccardo, relativa ad "Approvazione Piano Finanziario TARI 2020" ed il Piano Economico Finanziario, redatto in conformità alla deliberazione ARERA 443/2019, come convalidato dalla SRR Palermo Area Metropolitana, che vengono posti in allegato al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di provvedere ad inviare nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, il presente provvedimento mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.leg.vo 360/98 e s.m.i.

ALLEGATO A)



**COMUNE DI CASTELDACCIA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

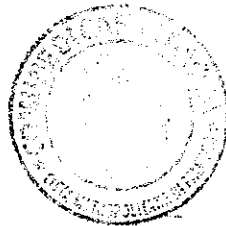
Proposta di deliberazione

Consiglio Comunale

Giunta Municipale

Oggetto: Approvazione piano finanziario TARI 2020

26/09/2020



Proponente

**Il Responsabile del servizio finanziario
Riccardo Bongiovanni**

Parere di regolarità tecnica

Favorevole

dalla Sede Municipale li, 26/09/2020

Parere di regolarità contabile

Favorevole

dalla Sede Municipale li, 26/09/2020

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario

Riccardo Bongiovanni



Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario

Riccardo Bongiovanni



Il Responsabile dell'Area II Bilancio programmazione economica sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

Premesso che con deliberazione n° 1 del Commissario ad acta, esecutiva, del 07/03/2017 è stato dichiarato il dissesto del Comune di Casteldaccia ai sensi dell'art 246 del Decreto Legislativo 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

Preso atto che l'ultimo bilancio di previsione approvato è quello relativo all'esercizio 2015 e al triennio 2015/2017 deliberato con atto del Consiglio Comunale n° 43 del 29/06/2016, esecutivo;

Che alla data odierna è in itinere l'approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato come approvata dalla Giunta con deliberazione n° 39, del 20/08/2020 e che deve essere vagliata dal competente Ministero e successivamente adottata dal Consiglio Comunale;

Visto l'art 1 comma 639 della Legge 27/12/2013, n° 147, che ha istituito dal 01/01/2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC);

Visto l'art 1, comma 738, della Legge 27/12/2019, n° 160, che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'imposta unica comunale, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'art 1 della comma 527, della Legge 23/12/2017, n° 205, che ha attribuito all'autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "Chi inquina paga";

Vista la deliberazione dell'ARERA n° 443 del 31/10/2019, che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021;

Visto l'art 8 del DPR 27/04/1999, n° 158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Considerato il comma 702 dell'art 1 della legge 27/12/2013, n° 147, che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n° 446;

Richiamato, altresì, l'art 6 della deliberazione ARERA n° 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Viste le deliberazione di ARERA n° 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti n° 158 del 05/05/2020 riportante misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria e la circolare della medesima Autorità n° 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Casteldaccia è presente la società di regolamentazione del servizio rifiuti denominata SRR Palermo Area Metropolitana, la quale svolge, pertanto, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Considerato che con PEC, del 25/09/2020, il settore economico finanziario ha trasmesso il PEF grezzo 2020 alla SRR Palermo area Metropolitana, redatto in conformità alla delibera ARERA 443/2019, per la validazione;

Atteso che il PEF rappresenta il documento indispensabile che consente al Comune di procedere alla determinazione delle tariffe per l'anno 2020 al fine di prevedere un gettito a copertura integrale dei costi del servizio;

Che il suddetto PEF 2020 ammonta ad € 2.794.606,00;

Atteso dover deliberare, ai sensi dell'art, comma 169, della Legge 27/12/2006, n° 296, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo Gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Atteso che a norma dell'art 13, comma 15, del Decreto Legge 6/12/2011, n° 201, convertito dalla Legge 22/12/2011, n° 214, come modificato dall'art 15 bis del Decreto Legge 30/04/2019, n° 34, convertito dalla Legge 28/06/2019, n° 58: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28/09/1998, n° 360";

Vista la Legge 17/07/2020, n° 77, di conversione del Decreto Legge 19/05/2020, n° 34, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 180 del 18/07/2020, n° 267 al 30/09/2020.

Acquisiti: il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario nonché, il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;

Il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visti il Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il Decreto Legislativo 118/2011 come modificato dal Decreto Legislativo 126/2014;

Visti i principi contabili applicati di cui agli allegati 4/1 e 4/2 al suddetto decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il vigente regolamento comunale di contabilità

Il vigente regolamento sulla TARI

Il vigente Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

PROPONE

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di approvare il Piano Economico Finanziario come convalidato dalla SRR Palermo area Metropolitana, redatto in conformità alla delibera ARERA 443/2019;

Di provvedere ad inviare nei termini di Legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art 1 comma 3 del Decreto Legislativo 360/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Di dichiarare il presente atto, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art 12 comma secondo della Legge Regionale n° 44/91, stante i termini di scadenza per l'approvazione.



COMUNE DI CASTELDACCIA

Città Metropolitana di Palermo

www.comune.casteldaccia.pa.it

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020 PER IL
SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Indice della relazione

PREMESSA	3
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020	3
Perimetrazione dell’Ambito di Raccolta Ottimale “Casteldaccia”	3
Gestione e servizi forniti	6
Altre informazioni rilevanti	6
DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL’ AMBITO FORNITI DAL GESTORE	7
Dati sul territorio gestito e sull’affidamento	7
Dati tecnici e di qualità	12
Fonti di finanziamento	18
Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	19
Dati di conto economico	30
Rendicontazione economica 2020	30
Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	34
Dati relativi ai costi di capitale	34

PREMESSA

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif. La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2020.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti. ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti,
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020

Perimetrazione dell'Ambito di Raccolta Ottimale "Casteldaccia"

La perimetrazione dell'ambito di raccolta ottimale del comune di Casteldaccia è quello definito con delibera di giunta comunale n° 43 del 19 novembre 2013 coincidente con il perimetro comunale.

Il comune di Casteldaccia ha una superficie di 3.398 ettari, si affaccia sul golfo di Termini Imerese e si estende da una quota altimetrica di 0 a una quota di 1129 m.s.l.m.

Sorge in una zona litoranea collinare, posta su una quota altimetrica di circa 80 m.s.l.m. La maggior parte dell'abitato è posizionata nel settore settentrionale del territorio, compreso tra quota 55 m s.l.m. (svincolo autostradale) e 125 m s.l.m. (C.da Cutelli).

Geograficamente il territorio fa parte della Conca d'oro e si incunea tra i monti del Golfo di Termini Imerese. Il territorio comunale di Casteldaccia, di forma piuttosto allungata, ricade fra le tavolette Bagheria (Foglio 250 III SO), Ventimiglia di Sicilia (Foglio 259 IV NO) e Termini Imerese (Foglio 259 IV NE) della Carta Topografica d'Italia a scala 1:25.000 edita dall'Istituto Geografico Militare.

Con riferimento alla Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000, il territorio risulta invece rappresentato nelle sezioni n. 595110, 595140, 595150, 608030 e 608040.

La forma geometrica del territorio risulta essere abbastanza irregolare, allungata da Nord-Est verso Sud-Ovest nella sua porzione più settentrionale e da Nord-Ovest verso Sud-Est nella sua porzione più meridionale.

Il territorio Comunale, esteso circa 35 Km², confina con diversi comuni quali: Santa Flavia, Misilmeri, Ventimiglia di Sicilia, Baucina, Caccamo, Trabia ed Altavilla Milicia; il margine settentrionale è delimitato dal mare.

La maggior parte dell'abitato è posizionata nel settore settentrionale del territorio, compreso tra quota 55 m s.l.m. (svincolo autostradale) e 125 m s.l.m. (contrada Cutelli).

Il settore settentrionale è attraversato da un'intesa rete viaria, comprendente l'autostrada A19 "Palermo-Catania", la S.S.113, le strade provinciali, oltre a quella della viabilità urbana ed extraurbana.

In prossimità della costa, il comprensorio comunale è attraversato, per tutta la sua larghezza, dalla strada ferrata "Palermo-Messina".

- Lineamenti morfologici - paesaggio agrario e descrizione del territorio urbano

Le caratteristiche morfologiche generali del territorio son alquanto varie ed articolate in funzione del settore considerato e risultano strettamente legate all'assetto strutturale ed alla tendenza morfo-evolutiva della Sicilia Occidentale.

Si possono distinguere, quindi, aree a differente carattere morfologico, quali:

- Le spianate quaternarie del settore costiero del territorio, sul quale ricade lo stesso centro abitato;
- L'ambiente collinare che caratterizza il settore a Sud ed a Sud-Ovest dell'abitato;
- I rilievi montuosi più meridionali facenti parte della dorsale di Pizzo Cane.

Per la **descrizione del territorio urbano** si fa riferimento alla articolazione in zone del territorio comunale utilizzate dal PRG che da nord a sud consente di individuare:

1) Fascia costiera (da 0 a 150 ml dalla battigia) Porzione di territorio, individuata ai sensi della ex L.431/85 (Galasso) comprendente la costa. E' attraversata trasversalmente dalla S.S.113 e dalla Ferrovia, e vi predomina la presenza di insediamenti residenziali per lo più stagionali stante che, intorno ai primi anni 60 una piccola schiera di palermitani decise di realizzare la propria casa per le vacanze al mare. Detti insediamenti residenziali stagionali sono costituiti da un insieme abbastanza ordinato di case ad una o due elevazione fuori terra, del tipo villetta isolata monofamiliare o bifamiliare con lotti di dimensione variabile tra 500 e 1000 metri quadrati, disimpegnati lungo la linea di costa, dalla SS113 e dalla strada di accesso alla c/da Stazzone e più all'interno da un reticolo di stradine di penetrazione a servizio degli insediamenti abitativi di tipo esclusivamente privato.

In detta fascia sono ubicati anche insediamenti produttivi di media, di cui la Corvo Vini Duca di Salaparuta, prospiciente la SS113, oltre ad uno in disuso "Sansificio", e il *Molino Pastificio Tomaselloin atto chiuso* e attività turistico ricettive stagionali e non (*Hotel Solunto Mare in atto chiuso, Motel Casetta Bianca, 113 Cafe, La Rotonda*), concentrati in un unico nodo in prossimità dell'incrocio tra la S.S.113 e la Via Enrico Alliata (tratto interno della S.P.61), con aggiunta nell'ultimo periodo anche di club nautici e stabilimenti balneari, e servizi sociali connessi all'affidamento.

La qualità del Patrimonio edilizio risulta discreta, puntellata qua e là da edifici residenziali in stato di abbandono tra i quali alcuni immobili confiscati alla mafia e l'opificio in disuso. Non si rilevano attrezzature pubbliche.

2) Fascia di territorio (da 150 ai 300 ml dalla battigia) Porzione di territorio, individuata ai sensi della ex L.431/85 (Galasso), attraversata trasversalmente dalla Ferrovia, e dall'autostrada PA-CT, è caratterizzata dalla presenza di insediamenti residenziali anche stagionali. Il tessuto edilizio è costituito da residenze, quasi per la totalità, a villette, anche di pregio architettonico, in quanto originarie in stile liberty, oltre che all'estensione degli insediamenti produttivi ubicati nella prima fascia. Non si rilevano attrezzature pubbliche.

3) Centro urbano consolidato Individua il centro abitato che si presenta, ancora oggi, come un agglomerato proliferato attorno all'antico centro costituito dalla piazza, il palazzo nobiliare e la chiesa madre. Esso rappresenta il centro di riferimento che svolge, ancora oggi, il ruolo di baricentro del sistema urbano, proprio perché gli agglomerati adiacenti, si sono inserite in esso senza costituire una proposta alternativa. In tale area, la zonizzazione del PGR individua:

- **Zona "A"** di interesse naturale e ambientale. Essa comprende la parte di territorio interessata da agglomerati urbani e/o complessi edilizi che rivestono carattere storico-artistico di particolare pregio ambientale, o da porzione di essa, comprese l'area circostante che possa considerarsi parte integrante, per le caratteristiche degli agglomerati stessi. L'impianto viario conserva il tracciato originario, che rispecchia il disegno dello sviluppo urbanistico dell'epoca, a maglia ortogonale adattato all'orografia preservando alcune strade preesistenti di antiche origini. Il tessuto edilizio è di tipo misto (muratura e c.a.) per lo più di tipo residenziale unifamiliare a schiera a cui si intramezzano residenze condominiali, commerciali o di servizi.

- **Zona "B"** a prevalenza destinazione residenziale, urbanizzata totalmente o parzialmente, suddivise nelle sottozone:

B1 - zone del centro urbano di completamento o sostituzione;

B2 - zone semintensive di completamento;

B3 - zone semintensive di nuovo impianto;

Le suddette Z.T.O. fanno da coronamento alla zona "A" sopra descritta. Il disegno dell'impianto chiesto ricalca quasi sempre la maglia ortogonale con strade di sezione variabile dai 5 ml a 7 ml.

Il territorio edilizio viene sia come tipologia, da unifamiliare a schiera, isolata e/o contigua, condominiale, a più piani, che come tipologia struttura in muratura mista e totalmente in c.a., in relazione all'opera di costruzione del singolo edificio, infatti non meno che ci si allontana dal centro storico, il territorio edilizio presenta condizioni di stato sempre migliori e con numero di abitazioni vuote sempre meno crescenti, fino a nuovi insediamenti edilizi."

Per quanto riguarda le attrezzature pubbliche e i servizi, in detta area vi si concentrano tutte quelle esistenti ancorché limitate alle attrezzature scolastiche, amministrative, di culto e di parcheggi pubblici, oltre a quelle utilizzate in fase di P.di.L.

- **Zona C** – a prevalente destinazione residenziale di espansione e di nuovo impianto .

Dette aree, dislocate nella periferia a ridosso delle zone B di vecchio impianto e dell'area di perimetrazione del P.P.R. La struttura del tessuto edilizio è di conseguenza in c.a., di tipo isolato o a schiera, unifamiliare o condominiale.

- **PEEP** – Il Territorio comunale conta un unico esempio di realizzazione di piano per l'edilizia economica e popolare di iniziativa pubblica, realizzato negli anno 2000, per complessivi 36 alloggi, in quanto un altro intervento è stato realizzato dall'IACP, prima del P.di F e risulta inglobato nella zona B, ed altri interventi sono stati realizzati in forza di edilizia convenzionata in aree definiti dagli strumenti urbanistici come zone C.

Zona "D" a prevalente destinazione industriale e artigianale suddivise nelle sottozone:

D1 – Zone industriali ed artigianali provenienti dal Pdi F

D2 - Zone industriali ed artigianali, di nuovo impianto.

Gli insediamenti artigianali e industriali sono presenti nel territorio Casteldaccese in maniera puntiforme e disorganica in quanto, sino agli anni 2000 non sono state mai oggetto di una programmata pianificazione, ma seguivano la naturale direttrice legata alla più agevole movimentazione delle merci, sia su strada che su rotaie, soprattutto per le attività più industrializzate che troviamo a ridosso della ferrovia e della SS 113, Vini Corvo, oggi ancora attiva e quelli non più in uso quali ex Molino Piraino- trasformato in hotel, il sansificio Tomasello ed i magazzini per la lavorazione dei limoni Virruso e Panno e quali Pastificio Tomasello, .

Successivamente, esautorata la zona a ridosso della SS 113 e della Ferrovia, gli insediamenti sono sorti nella periferia, a sud del paese, in prossimità della SP 61, oggi Traversa interna –via Ugo La Malfa, e la già Regia Trazzera per la Traversa, oggi circonvallazione, via P. Nenni. In considerazione della presenza di altre attività lungo quest'ultimo asse della v. Pietro Nenni, realizzati , in forza dell'art 22 della L.R. 71/78 ,in verde agricolo in quanto destinati alla trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici, in conformità alle previsioni del PRG, ancorché solo adottato, è stata individuata un'area sottoposta a PIP, con estensione pari a 14 ha, con l'intento di disciplinarne l'attività edificatoria.

Tuttavia, a seguito delle vicissitudini legati alla revoca dei finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere di urbanizzazione di detta area, si rileva solamente un unico nuovo insediamento per lo stoccaggio di carni ed uova, di proprietà del Gruppo Amadori.

Le caratteristiche tipologiche degli insediamenti realizzati sono, comunque di edilizia industriale.

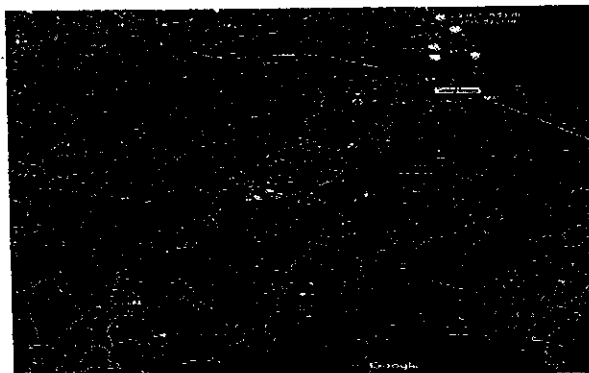
Le attività legate ad imprese di piccole dimensioni sono invece dislocate indistintamente lungo tutto il centro abitato e occupano tipologie residenziali.

- **Zona "E" Verde Agricolo** Nella definizione di verde agricolo sono racchiuse le aree destinate prevalentemente all'uso agricolo. Tali aree sono ampiamente descritte nello studio agricolo forestale e sintetizzate nella definizione di paesaggio agrario sopra riportato.

Urbanisticamente, occorre sottolineare che esiste una porzione di territorio , contabilizzata in 166 ettari nel suddetto studio agricolo forestale che è costituita da una estrema polverizzazione e frammentazione aziendale e culturale perché interessata da elevata densità di fabbricati, per lo più abusivi, che nella relazione del PRG sono stati quantificati come una capacità insediativa pari a 7232 ab.

Per quanto riguarda l'attività di " Agriturismo e Turismo rurale " si riscontrano due presenze situate agli antipodi del territorio: un'azienda equituristica in prossimità del centro abitato (già Pegaso) e un'azienda agrituristica nelle alture della c/da Randino (case Javuti), ed una presenza turistico ricettiva in c/da Ciandro (Hotel Valle Corvo)

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



Gestione e servizi forniti

Con Delibera di Giunta Comunale n°43 del 19/11/2013 l'amministrazione comunale per allinearsi alle indicazioni delle LL.RR. 9/2010 e 3/2013 ha deliberato di individuare quale Ambito di Raccolta Ottimale, il territorio del Comune di Casteldaccia e con successiva deliberazione della Giunta Comunale n.60 del 31/12/2013 ha adottato il Piano d'Intervento del servizio di igiene urbana dell'ARO coincidente con i confini del Comune di Casteldaccia prevedendo quale forma di gestione l'affidamento del servizio a terzi;

Con nota prot.n.68 del 03/01/2014 e successiva nota integrativa prot. n. 2396 del 17/02/2014 è stato presentato all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il suddetto Piano d'Intervento per la relativa approvazione ai sensi delle LL.RR. sopra citate;

Con D.D.G. n. 427 del 08/04/2014 l'Assessorato Regionale ha approvato a condizione il citato Piano d'Intervento dell' Ambito di Raccolta Ottimale coincidente con il territorio comunale;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n°64 del 12/12/2014 il Piano d'Intervento ARO "Casteldaccia", Adeguato alle prescrizioni del DDG n. 427 del 08/04/2014, imponendo quale modalità di gestione , "la gestione in house";

L'Amministrazione Comunale, insediatasi in data 12/06/2018, al fine di avviare ogni azione utile per rimodulare l'organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti, in ottemperanza all'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana 4/Rif/2018, ha attivato nuove modalità di raccolta per l'intercettazione della frazione merceologica differenziata dei rifiuti, dismettendo quasi totalmente i contenitori per la raccolta di prossimità e stradale del rifiuto indifferenziato posizionati nel territorio comunale a mezzo della Delibera di Giunta Comunale n°64 del 17/07/2018 – con la quale ha approvato il " Progetto di Riorganizzazione del Servizio di Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani nel Comune di Casteldaccia - Fase I - STAR UP – per l'avvio della raccolta differenziata" successivamente corredato da nulla osta favorevole da parte del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in esecuzione della suddetta Ordinanza dell'OPRS 4/Rif/2018.

Con Ordinanza Sindacale n°93 del 25/09/2018: "Avvio del servizio di raccolta della frazione merceologica differenziata con sistema c.d."Porta a Porta" e di Prossimità." Modalità e Prescrizioni"- in data 08/10/2018 è stato avviato il servizio di raccolta differenziata nel territorio comunale;

In considerazione che non era stato data esecuzione alla delibera consiliare n°64/2014 con Delibera di Giunta Comunale n°133 del 24/12/2018 avente ad oggetto "Affidamento servizio integrato dei rifiuti in House - Providing"- Atto di Indirizzo - si è dato mandato al Responsabile del servizio interessato di procedere all'adempimento di tutti gli atti consequenziali all'atto deliberativo, per addivenire alla formazione della società pubblica interamente partecipata dal Comune;

Con la Delibera del Consiglio Comunale n°24 del 08/04/2019 è stato approvato il piano ARO Casteldaccia - " Aggiornamento 2019 - Piano d'Intervento Aro Casteldaccia" approvato con DDG n. 427/2014 - Deliberazione del Consiglio Comunale n°64 del 12/12/2014;

Con la Delibera del Consiglio Comunale n°24 del 08/04/2019 è stato approvato il piano ARO Casteldaccia - " Aggiornamento 2019 - Piano d'Intervento Aro Casteldaccia" approvato con DDG n. 427/2014 - Deliberazione del Consiglio Comunale n°64 del 12/12/2014;

Con Delibera di Giunta Comunale n°82 del 16/07/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, in attuazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n°64/2014 e n°24/2019, è stata approvata la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale per la costituzione di una società a totale partecipazione pubblica - socio unico il Comune di Casteldaccia denominata Casteldaccia Ambiente e Altri servizi s.r.l., con la quale sono stati adottati, altresì, lo schema di atto costitutivo e lo schema di statuto sociale e sono state definite le modalità di consultazione pubblica;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n°23 del 12/06/2020 è stato approvato - "Approvazione schema di Statuto e atto costitutivo per la costituzione di una società a responsabilità limitata in house providing, denominata "Casteldaccia Ambiente e Altri servizi s.r.l.""

In data 18/09/2020 è stata costituita la società denominata "Casteldaccia Ambiente e Altri servizi s.r.l."

Altre informazioni rilevanti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO FORNITI DAL GESTORE

Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Comune di Casteldaccia, per effetto della messa in liquidazione del CO.IN.R.E.S., che gestiva la raccolta dell'ATO PA 4, e dalla dichiarata incapacità di assicurare il servizio, si trova dal febbraio 2010 a far fronte al servizio di raccolta e trasporto dei RSU prodotti nel territorio C.le fornendo i mezzi e le attrezzature per la raccolta dei rifiuti, mentre il Consorzio fornisce il personale utile per il servizio.

RICOGNIZIONE DEL SERVIZIO, CON RIFERIMENTO AL SEGMENTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA, SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI URBANI ASSIMILATI

ANNO 2017

Il sistema di raccolta, esteso su tutto il territorio comunale, era articolato con:

- un servizio di raccolta domiciliare "porta a porta" del rifiuto indifferenziato per le utenze domestiche e non domestiche, e per tutti gli operatori commerciali ed esercenti di attività imprenditoriale;
- un servizio di raccolta con batterie di cassonetti RSU "di prossimità"

La modalità organizzativa del servizio era basata sulla consuetudine di considerare il territorio C.le, perimetralmente individuato dal centro maggiormente edificato, suddiviso longitudinalmente in due zone "A" e "B", ove si effettuava la raccolta indifferenziata porta a porta, e lo svuotamento delle postazioni di cassonetti RSU di prossimità e stradale del rifiuto indifferenziato posizionati nel territorio comunale con l'utilizzo di autocompattore a caricamento posteriore;

Mediante il personale operativo utilizzato per i servizi di raccolta dei RSU per l'anno 2017 è stato di 15/17 unità fra autisti ed operatori ecologici.

ANNO 2018

Dal 01/01/2018 al 07/10/2018

Il sistema di raccolta, esteso su tutto il territorio comunale, era articolato con:

- un servizio di raccolta domiciliare "porta a porta" del rifiuto indifferenziato per le utenze domestiche e non domestiche, e per tutti gli operatori commerciali ed esercenti di attività imprenditoriale;
- un servizio di raccolta con batterie di cassonetti RSU "di prossimità"

La modalità organizzativa del servizio era basata sulla consuetudine di considerare il territorio C.le, perimetralmente individuato dal centro maggiormente edificato, suddiviso longitudinalmente in due zone "A" e "B", ove si effettuava la raccolta indifferenziata porta a porta, e lo svuotamento delle postazioni di cassonetti RSU di prossimità e stradale del rifiuto indifferenziato posizionati nel territorio comunale con l'utilizzo di autocompattore a caricamento posteriore.

Dal 08/10/2018 al 31/12/2018

L'Amministrazione Comunale, insediatasi in data 12/06/2018, al fine di avviare ogni azione utile per rimodulare l'organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti, in ottemperanza all'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana 4/Rif/2018, ha attivato nuove modalità di raccolta tra le quali il porta a porta in tutto il territorio comunale per l'intercettazione della frazione merceologica differenziata dei rifiuti e la rimozione e dismissione dei contenitori per la raccolta di prossimità e stradale del rifiuto indifferenziato posizionati nel territorio comunale.

La forma di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti con il metodo porta a porta spinto finalizzato alla raccolta differenziata tesa alla valorizzazione dei materiali riciclabili, al miglioramento della raccolta dei

rifiuti urbani pericolosi e dei materiali ingombranti ha consentito di ridurre notevolmente la quantità dei rifiuti indifferenziati da conferire ed avviare allo smaltimento finale (vedi *Dati Tecnici anno 2018*).

Il sistema di raccolta, esteso su tutto il territorio comunale, era articolato con:

- un servizio di raccolta domiciliare “porta a porta” per le utenze domestiche e non domestiche, e per tutti gli operatori commerciali ed esercenti di attività imprenditoriale; la fornitura ed il collocamento stabile delle attrezzature e bidoni nelle attività commerciali e nelle arre condominiali individuate per la raccolta porta a porta
- un servizio di raccolta con batterie di cassonetti RD “di prossimità” con sistema di video sorveglianza per il controllo telematico ambientale in alcune postazioni, per le utenze domestiche, collocati nelle zone rurali e periferiche;
- un servizio di raccolta presso l'Eco – Punto, in area vigilata e controllata dagli addetti al servizio, per il conferimento spontaneo dei rifiuti differenziati e indifferenziati;
- un servizio di raccolta con contenitore meccanico fisso con rilascio scontrino di conferimento presso l'Eco - Point di via Carlo Cattaneo, per la raccolta differenziata selettiva dei rifiuti da imballaggi in plastica ed alluminio dove i cittadini potranno conferire i predetti rifiuti accumulando dei punti con valenza di buoni sconto.

La modalità organizzativa del servizio era basata sulla consuetudine di considerare il territorio C.le, perimetralmente individuato dal centro maggiormente edificato, suddiviso longitudinalmente in due zone “A” e “B”, ove si effettuava la raccolta differenziata porta a porta secondo le modalità e prescrizioni dell' Ordinanza Sindacale n°93 del 25/09/2018.

Secondo il calendario di raccolta, gli utenti domestici (UD) e le attività produttive o non domestiche (UND), ubicate nel centro edificato, depositavano in prossimità delle proprie abitazioni o sedi, specifici sacchetti e/o contenitori, che venivano ritirati dagli operatori ecologici, con l'ausilio di appositi mezzi, per poi conferirli nell'impianto o piattaforma di riferimento.

Le utenze condominiali e gli utenti delle “postazioni di contrada” depositavano i rifiuti distinti per tipologia negli appositi contenitori messi a disposizione distinti per colore nel giorno previsto.

Il servizio era espletato dal Comune, approntando, a proprie cure e spese, le risorse strumentali necessarie alla gestione (automezzi, carburanti, costi di smaltimento, attrezzature e beni vari), con l'utilizzo del personale consortile, Co.In.R.E.S. ATOPA4, deputato alla raccolta della frazione merceologica differenziata Umido - Organico e della raccolta della frazione indifferenziata secondo il calendario di raccolta per zone omogenee.

Per quanto concerne le frazioni merceologiche - Carta - Cartone - Plastica - Vetro il servizio di raccolta e trasporto è stato affidato a terzi ai sensi dell'art 191 del D.Lgs. 152/2006, in quanto il personale consortile Co.In.R.E.S. ATOPA4, da adibire al servizio di raccolta e trasporto di tutte le frazioni merceologiche differenziate, non era sufficiente a garantire la copertura di tutti i servizi stabiliti;

Per quanto riguarda il ritiro degli **ingombranti e dei beni post consumo**, il servizio è stato periodicamente appaltato ad un terzo privato con servizio a domanda con possibilità di conferire direttamente presso centro di raccolta privato – piattaforma di conferimento- in convenzione.

Lo spazzamento urbano è quasi inesistente, svolto manualmente da personale P.I.P. assegnato al comune dalla Regione Siciliana, concentrato nei dintorni di luoghi pubblici di maggiore frequentazione.

Mappatura degli affidamenti

TIPOLOGIA SERVIZIO	MODALITA' SERVIZIO	MEZZI DITTA	PERSONALE
CONFERIMENTO RUR	AFFIDAMENTO A TERZI - NOLO A CALDO	N°1 Autocompattatore + N°1 all'uopo del servizio	AUTISTI MEZZI PESANTI
CONFERIMENTO UMIDO -ORGANICO	AFFIDAMENTO A TERZI - Intermediazione commerciale senza detenzione	N. 1 Autocarro con lift + nolo cassone a tenuta stagna	AUTISTI MEZZI PESANTI
RACCOLTA FRAZIONE RD- CARTA- PLASTICA - VETRO	AFFIDAMENTO A TERZI	N. 3 Autocarri con vasca raccolta RD	OPERATORI - AUTISTI
RACCOLTA FRAZIONE UMIDO -ORGANICO	SOCIETA' CONSORTILE CO.IN.R.E.S. ATO .PA	N. 3 Autocarri con vasca raccolta - Nolo a freddo	OPERATORI - AUTISTI
R13 - FRAZIONE DIFFERENZIATA	AFFIDAMENTO A TERZI	Piattaforma Ambientale	
NOLO A FREDDO AUTOMEZZI	AFFIDAMENTO A TERZI	N. 3 Autocarri con vasca raccolta RD	
FORNITURA CARBURANTE	AFFIDAMENTO A TERZI	Carburante - lubrificanti	
FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO	AFFIDAMENTO A TERZI	Scope - palette - sacchi ecc..	

Mediamente il personale operativo utilizzato per i servizi di raccolta dei RSU per l'anno 2018 è stato di 15/17 unità fra autisti ed operatori ecologici.

ANNO 2019

Con l'avvio della raccolta differenziata secondo il " Progetto di Riorganizzazione del Servizio di Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani nel Comune di Casteldaccia - Fase I - STAR UP " approvato con la Delibera della Giunta Comunale n°64 del 17/07/2018 la scelta sulla modalità operativa della gestione non è stata cambiata, il modello è rimasto la raccolta domiciliare Porta a Porta con l'unica modifica gestionale apportata della rimozione delle postazione di raccolta Rd di prossimità e l'avviamento della raccolta domiciliare Porta a Porta anche per la zona esterna al centro urbano (contrade, zone rurali ecc..).

Il sistema di raccolta

Il sistema di raccolta porta a porta monomateriale, è stato dimensionato in funzione di una separazione del rifiuto a livello di utente in frazioni principali, organico, carta e cartone, plastica, alluminio, vetro e rifiuto urbano residuale.

La modalità organizzativa

Nello specifico il sistema domiciliare "porta a porta" esteso anche alle zone periferiche rurali servite da idonea viabilità prevedeva l'esecuzione dei seguenti servizi,:

- servizio di raccolta domiciliare "porta a porta" per le utenze domestiche e non domestiche, e per tutti gli operatori commerciali ed esercenti di attività imprenditoriale;
- servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti - RAEE;
- servizio di raccolta R.U.P.
- servizio a domicilio di raccolta VERDE E SFALCI DI POTATURA
- servizio di spazzamento manuale;
- servizio di raccolta presso l'EcoPunto per il conferimento spontaneo dei rifiuti differenziati e indifferenziati;

Mappatura degli affidamenti

TIPOLOGIA SERVIZIO	MODALITA' SERVIZIO	MEZZI DITTA	PERSONALE
CONFERIMENTO RUR	AFFIDAMENTO A TERZI - NOLO A CALDO	N°1 Autocompattatore + N°1 all'uopo del servizio	AUTISTI MEZZI PESANTI
CONFERIMENTO UMIDO -ORGANICO	AFFIDAMENTO A TERZI - Intermediazione commerciale senza detenzione	N. 1 Autocarro con lift + nolo cassone a tenuta stagna	AUTISTI MEZZI PESANTI
RACCOLTA FRAZIONE RD- CARTA- PLASTICA- VETRO	AFFIDAMENTO A TERZI	N. 3 Autocarri con vasca raccolta RD	OPERATORI - AUTISTI
RACCOLTA FRAZIONE UMIDO -ORGANICO	SOCIETA' CONSORTILE CO.IN.R.E.S. ATO .PA	N. 3 Autocarri con vasca raccolta - o	OPERATORI - AUTISTI
R13 - FRAZIONE DIFFERENZIATA	AFFIDAMENTO A TERZI	Piattaforma Ambientale	
NOLO A FREDDO AUTOMEZZI	AFFIDAMENTO A TERZI	N. 1 Autocarri con vasca raccolta RD	
FORNITURA CARBURANTE	AFFIDAMENTO A TERZI	Carburante - lubrificanti	
FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO	AFFIDAMENTO A TERZI	Scope - palette - sacchi ecc..	

Mediamente il personale operativo utilizzato per i servizi di raccolta dei RSU per l'anno 2019 è stato di 16/17 unità fra autisti ed operatori ecologici.

ANNO 2020

Il servizio di raccolta dei rifiuti differenziati per l'anno 2020, nelle more dell'avvio operativo della gestione mediante società in house providing, già costituita dal Comune di Casteldaccia, è stato sospeso, essendo scaduti gli affidamenti a terzi, affidati ai sensi dell'art 191 del D.Lgs. 152/2006.

L'Ente, nel tentativo di mantenere attivo il servizio di raccolta della frazione Umido - Organico, ha cercato di individuare impianti in ambito regionale per il conferimento della stessa frazione anche mediante l'avvalimento di intermediari commerciali, ma la criticità impiantistica regionale e l'indisponibilità di impianti non ha consentito il proseguo della raccolta anche a discapito degli obiettivi raggiunti nell'anno 2019 (28,85% RD).

Il sistema di raccolta, esteso su tutto il territorio comunale, è articolato con un servizio di raccolta domiciliare "porta a porta" del rifiuto indifferenziato per le utenze domestiche e non domestiche, e per tutti gli operatori commerciali ed esercenti di attività imprenditoriale e la raccolta domiciliare Porta a Porta del rifiuto indifferenziato anche per la zona esterna al centro urbano (contrade, zone rurali ecc..);

La modalità organizzativa del servizio è basata sulla consuetudine di considerare il territorio C.le, perimetralmente individuato dal centro maggiormente edificato, suddiviso longitudinalmente in due zone "A" e "B" ove si effettuava la raccolta indifferenziata porta a porta e la raccolta domiciliare Porta a Porta per le zone esterne al centro urbano (contrade, zone rurali ecc..),

Per quanto riguarda il ritiro degli **ingombranti e dei beni post consumo**, il servizio è stato riattivato in data 25 Agosto 2020 mediante affidamento con procedura negoziata mediante RDO sul mercato elettronico MEPA;

Lo spazzamento urbano è quasi inesistente, svolto manualmente da personale P.I.P. assegnato al comune dalla Regione Siciliana, concentrato nei dintorni di luoghi pubblici di maggiore frequentazione.

Mappatura degli affidamenti

TIPOLOGIA SERVIZIO	MODALITA' SERVIZIO	MEZZI DITTA	PERSONALE
CONFERIMENTO RUR	AFFIDAMENTO A TERZI - NOLO A CALDO	N°1 Autocompattatore + N°1 all'uopo del servizio	AUTISTI MEZZI PESANTI
RACCOLTA RUR	SOCIETA' CONSORTILE CO.IN.R.E.S. ATO .PA	N. 3 Autocarri con vasca raccolta -	OPERATORI - AUTISTI
RACCOLTA RAEE - INGOMBRANTI	AFFIDAMENTO A TERZI	Vedi capitolato d'appalto	OPERATORI - AUTISTI
NOLO A FREDDO AUTOMEZZI	AFFIDAMENTO A TERZI	N. 1 Autocarri con vasca raccolta RSU	
FORNITURA CARBURANTE	AFFIDAMENTO A TERZI	Carburante - lubrificanti	
FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO	AFFIDAMENTO A TERZI	Scope - palette - sacchi ecc..	

Mediamente il personale operativo utilizzato per i servizi di raccolta dei RSU per l'anno 2020 è stato di 15/16 unità fra autisti ed operatori ecologici.

Destinazione dei rifiuti e delle materie (discariche, piattaforme di conferimento, impianti dedicati alla chiusura del ciclo dei rifiuti)

Non avendo l'ATO PA4 impianti in dotazione propria per il conferimento dei rifiuti gli stessi sono stati conferiti secondo le discariche individuate con decreto regionale e per la frazione di raccolta differenziata, presso l'impianto privato più vicino:

Anni 2017/2018

Rifiuti Indifferenziati :

Discariche:

- R.A.P. S.p.a. - P.tta B. Cairoli - 90123 Palermo
- ECO AMBIENTE ITALIA S.r.l. - Via Ammiraglio Rizzo,58 Palermo

Rifiuti Differenziati :

Impianti:

- RCM AMBIENTE S.r.l. - Via Alcide De Gasperi - Lascari (PA)
- GREEN PLANET S.r.l. - C.da Ballaronza - Ciminna - (PA)
- FLSMA S.r.l.s , - Via Ugo La Malfa n°59 - 90014 Casteldaccia (PA),
- ECOGESTIONI S.r.l. - Via Luca Giordano, 56 - 90011 Bagheria (PA)

Dati tecnici e di qualità

ANNO 2017

Vengono qui presentate le schede che evidenziano in termini numerici e a carattere grafico quanto avvenuto nel corso del 2017 in relazione ai quantitativi di rifiuto raccolto presso il territorio comunale.

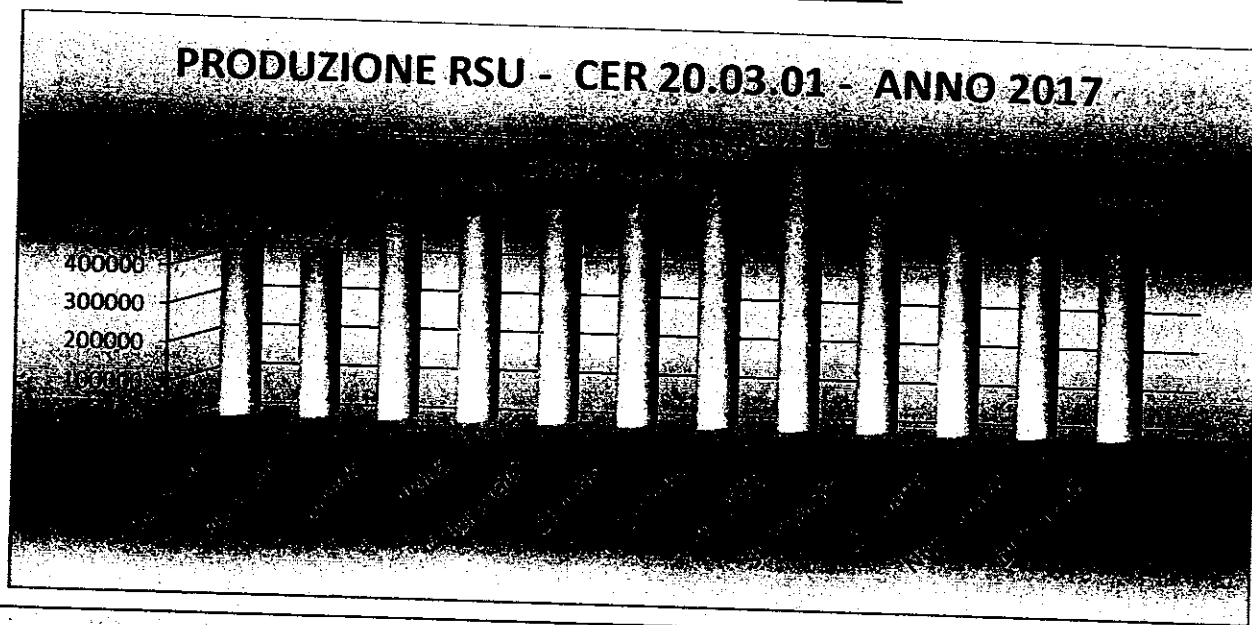
Tabella produzione mese 2017:

PRODUZIONE RSU - CER 20.03.01 ANNO 2017		
MESE	CER	TOT. KG
1	GENNAIO	430600
2	FEBBRAIO	413100
3	MARZO	508400
4	APRILE	531720
5	MAGGIO	556920
6	GIUGNO	582880
7	LUGLIO	658260
8	AGOSTO	697540
9	SETTEMBRE	565280
10	OTTOBRE	522580
11	NOVEMBRE	473370
12	DICEMBRE	486760
TOTALE KG		6427410

2017

Produzione max mensile	t	697540
Produzione media mensile	t	535618
Produzione media giornaliera	t	17853,9

Grafico andamento produzione anno 2017



Scheda sui dati della raccolta differenziata per codice CER raccolto ed avviato ad impianto di recupero e/o smaltimento finale – Anno 2017

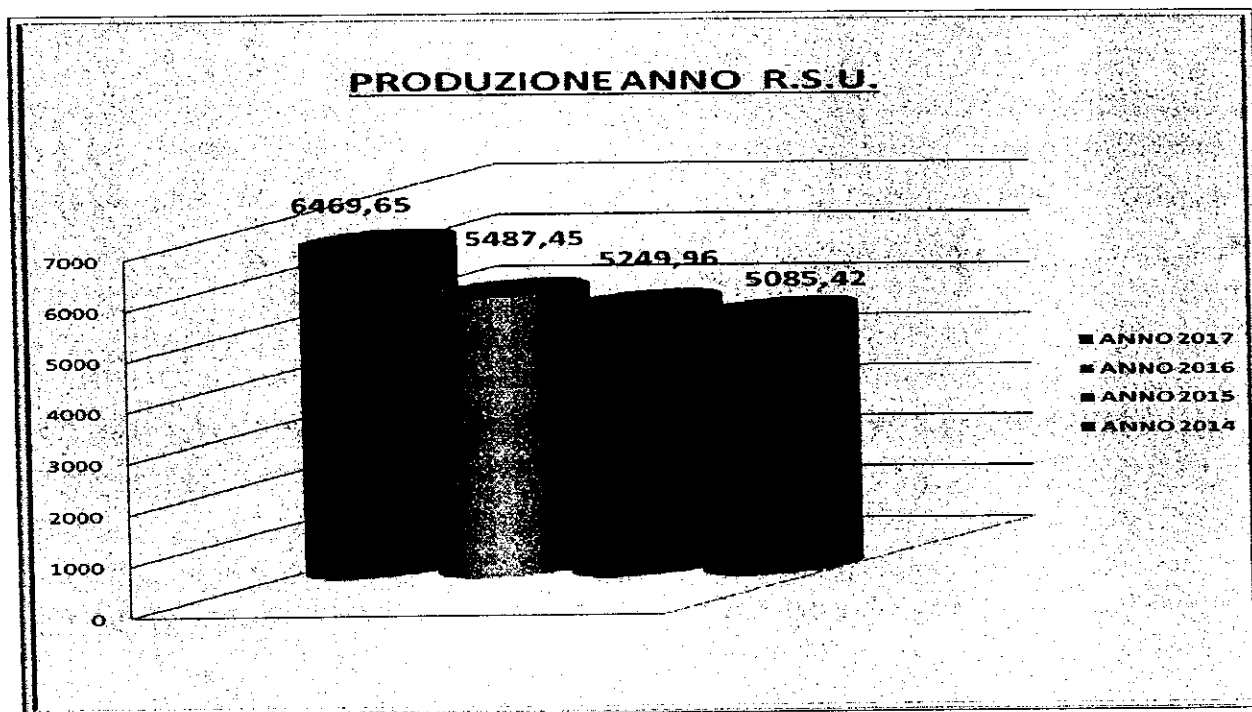
RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNO 2017															
C.E.R.	15.01.01	15.01.02	20.01.01	20.01.02	20.01.23	20.01.32	20.01.34	20.01.35	20.01.36	20.01.38	20.01.39	20.01.40	20.03.07	20.02.01	TOTALI KG MESE
GENNAIO	3600	480	112	1634					148		101		560		6635
FEBBRAIO	9066	700	135	1324					125		105	410	962		12827
MARZO	7810	410		333					147		168		1843		10711
APRILE	2970	190	115	130					121		74		425		4025
MAGGIO															
GIUGNO															
LUGLIO															
AGOSTO													6350		6350
SETTEMBRE															
OTTOBRE													1700		1700
NOVEMBRE															
DICEMBRE															
TOTALI KG C.E.R. ANNO	23446	1780	362	3421					541		448	410	11840		42248

TOTALE RD ANNO - KG 42248

TOTALI ANNO 2017		KG
A	RIFIUTI INDIFFERENZIATI	6427410
B	RIFIUTI DIFFERENZIATI	42248
A+B	TOTALE RI+RD	6469658
	% RD	0,65%

Report sull'andamento della produzione dei RSU nel quadriennio 2014 - 2017 - con l'analisi del trend di maggiore produzione.

Grafico andamento produzione RSU - 2014 - 2015 - 2016 - 2017



PRODUZIONE RSU				
ANNO DI RIFERIMENTO	2017	2016	2015	2014
TONN ANNO	6469,65	5487,45	5249,96	5085,42
AUMENTO TONN ANNO	982,2	237,49	164,54	
% AUMENTO ANNO	%17,90	%4,33	%3,24	

AUMENTO PRODUZIONE RSU QUADRIENNIO 2014 - 2017	
TONN	1384,23
% AUMENTO	27,22%

L'aumento della produzione dei RSU, imputabile anche al fenomeno della migrazione/importazione dei rifiuti dai Comuni limitrofi, è stata la voce di spesa che ha generato i maggiori costi negli esercizi finanziari degli anni in questione per l'espletamento del servizio, in quanto il Comune era obbligato a sostenere tali maggiori costi per una produzione non ascrivibile ad una produzione media procapite delle utenze iscritte ai ruoli TARI.

ANNO 2018

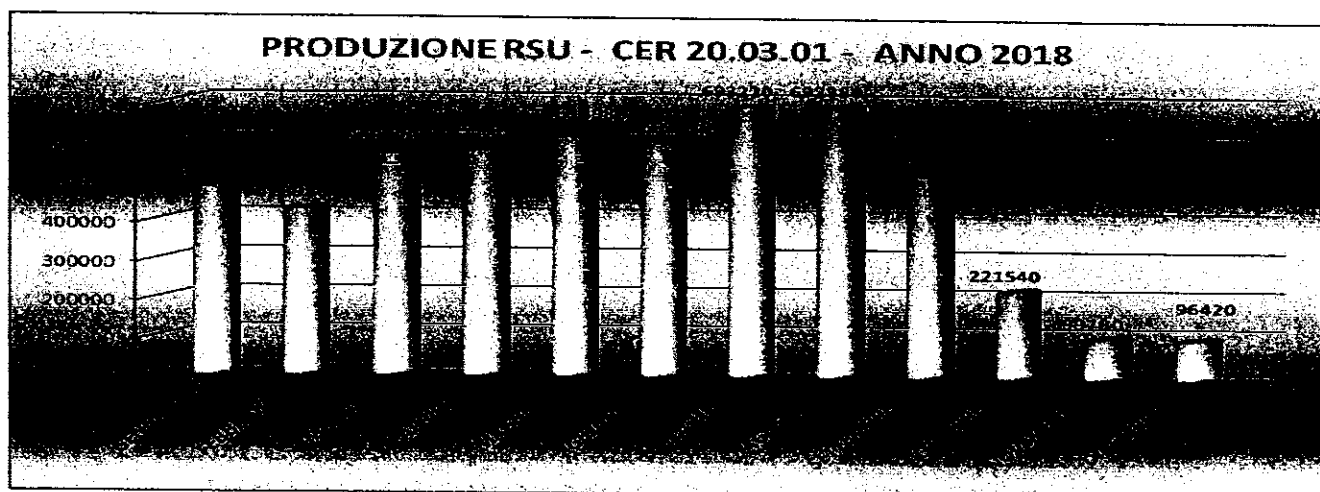
Vengono qui presentate le schede che evidenziano in termini numerici e a carattere grafico quanto avvenuto nel corso del 2018 in relazione ai quantitativi di rifiuto raccolto presso il territorio comunale.

PRODUZIONE R.S.U. CER 20.03.01 ANNO 2018			
	MESE	CER	TOT. KG
1	GENNAIO	200301	481400
2	FEBBRAIO	200301	423980
3	MARZO	200301	568220
4	APRILE	200301	577180
5	MAGGIO	200301	614980
6	GIUGNO	200301	603220
7	LUGLIO	200301	693220
8	AGOSTO	200301	692380
9	SETTEMBRE	200301	518320
10	OTTOBRE	200301	221540
11	NOVEMBRE	200301	99780
12	DICEMBRE	200301	96420
TOTALE RSU ANNO 2018			5590640

2018

Produzione max mensile	t	693220
Produzione media mensile	t	465886
Produzione media giornaliera	t	15316

Grafico andamento produzione anno 2018



RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNO 2018																	
C.E.R.	15.01.01	15.01.02	15.01.07	20.01.01	20.01.02	20.01.23	20.01.32	20.01.34	20.01.35	20.01.36	20.01.38	20.01.39	20.01.40	20.03.07	20.02.01	20.01.08	TOTALI KG MESE
GENNAIO																	
FEBBRAIO																	
MARZO							50		120		380			4440	280		5270
APRILE																	
MAGGIO														1990			1990
GIUGNO						190								2000			2190
LUGLIO						720			50					9180			9950
AGOSTO						470			240					6400			7110
SETTEMBRE						350			500	50				4190			5090
OTTOBRE	22920	4660	16170	7020					360	120		12170		8710		63890	135520
NOVEMBRE	18810	7290	23560	15190			140		70	640		13780		8520	6560	86720	181280
DICEMBRE	15820	10170	19000	14660			230			980		13540		6460	6580	68860	156300
TOTALI KG C.E.R. ANNO	57550	22120	58730	36870	0	2150			1290	1840	380	39490	0	51390	13420	219470	504700
TOTALE RD ANNO - KG 504700																	

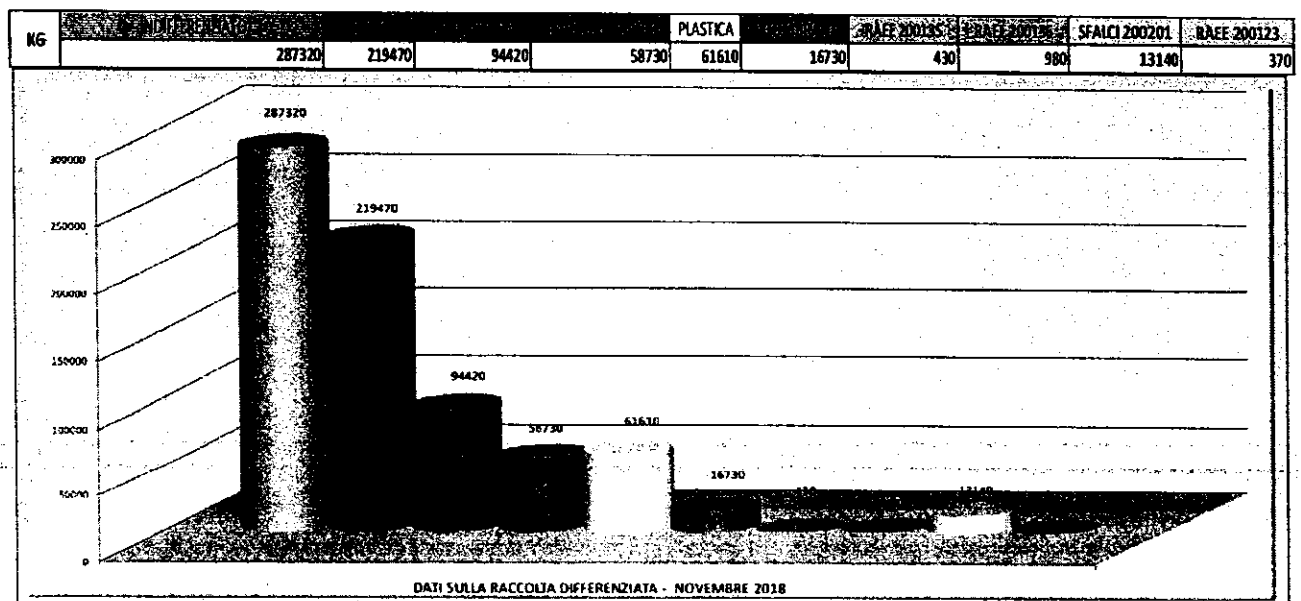
TOTALE ANNO 2018		KG
A	RIFIUTI INDIFFERENZIATI	5590640
B	RIFIUTI DIFFERENZIATI	504700
A+B	TOTALE RI+RD	6095340
	% RD	8.28%

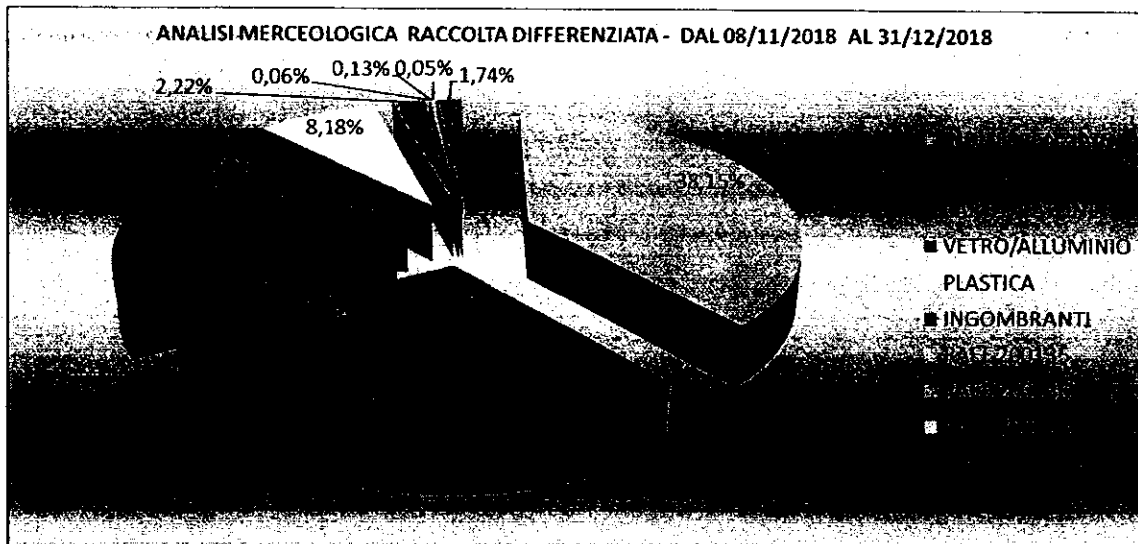
In ottemperanza all'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana 4/Rif e 6/Rif 2018 ed in particolare all'art.1 comma 2 "Misure urgenti e straordinarie per incrementare la raccolta differenziata nel territorio della Regione Siciliana e per il trasferimento dei rifiuti fuori dal territorio regionale", con la Delibera della Giunta Comunale n°64 del 17/07/2018 avente ad oggetto "Approvazione Progetto di Riorganizzazione del Servizio di Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani nel Comune di Casteldaccia - Fase I - STAR UP - per l'avvio della raccolta differenziata" è stato rimodulato ed riorganizzato il servizio di raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati nel territorio comunale.

Con Ordinanza Sindacale n°93 del 25/09/2018 "Avvio del servizio di raccolta della frazione merceologica differenziata con sistema c.d. "Porta a Porta" e di Prossimità." Modalità e Prescrizioni - in data 08/10/2018 è stato avviato il servizio di raccolta differenziata nel territorio comunale attivando il servizio P.a.P. (Porta a Porta).

L'avvio del servizio di cui sopra e la contestuale rimozione delle postazioni di raccolta stradali di prossimità, oggetto di abbandono indiscriminato di rifiuti di qualsiasi provenienza, ha consentito di raggiungere dei buoni risultati sia sulla riduzione della quantità della produzione totale che sulla percentuale di raccolta differenziata raggiunta.

DATI SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA - DAL 08/11/2018 AL 31/12/2018





TOTALI		KG
A	RIFIUTI INDIFFERENZIATI	287320
B	RIFIUTI DIFFERENZIATI	465880
A+B	TOTALE RI+RD	753200
	% RD	61,85%

ANNO 2019

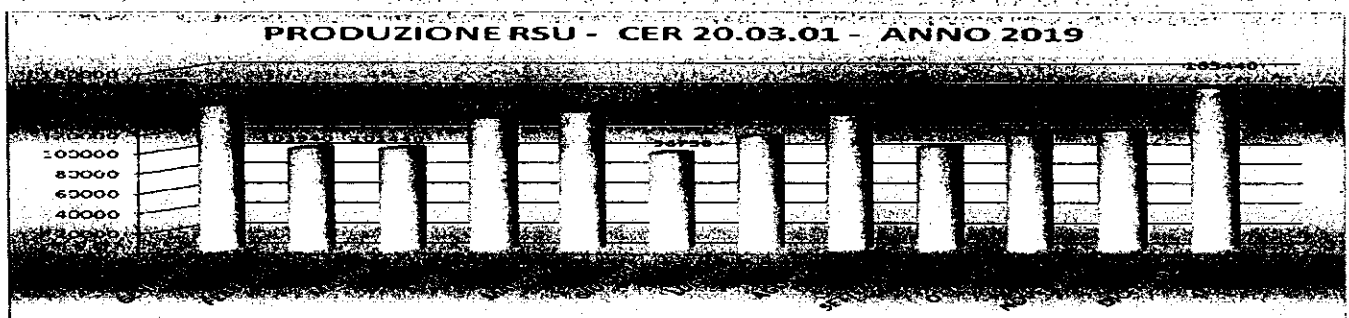
Vengono qui presentate le schede che evidenziano in termini numerici e a carattere grafico quanto avvenuto nel corso del 2019 in relazione ai quantitativi di rifiuto raccolto presso il territorio comunale.

PRODUZIONE RSU - CER 20.03.01 - ANNO 2019			
	MESE	CER	TOT. KG
1	GENNAIO	200301	145300
2	FEBBRAIO	200301	101940
3	MARZO	200301	101440
4	APRILE	200301	132940
5	MAGGIO	200301	138960
6	GIUGNO	200301	96790
7	LUGLIO	200301	115240
8	AGOSTO	200301	136300
9	SETTEMBRE	200301	103260
10	OTTOBRE	200301	117060
11	NOVEMBRE	200301	121610
12	DICEMBRE	200301	163440
TOTALE RSU ANNO 2019			1474280

2019

Produzione max mensile	t	163440
Produzione media mensile	t	122857
Produzione media giornaliera	t	4039

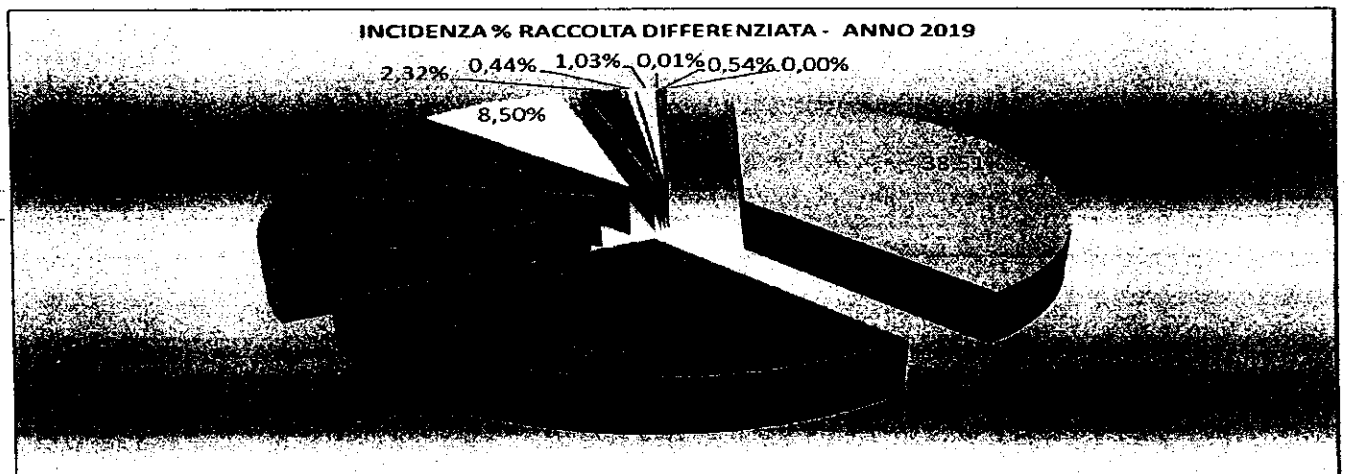
Grafico andamento produzione anno 2019



RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNO 2019												
C.E.R.	20.03.01.	15.01.01	15.01.02	15.01.07	20.03.07	20.01.36	20.02.01	20.01.08.	20.01.10.	15.01.03	17.09.04	TOTALI KG MESE
GENNAIO	145300	40430	19040	23350	8920			99440	1590		20680	358750
FEBBRAIO	101940	28200	16300	17660	6900			92160	2730	100		265990
MARZO	101440	27720	25120	22260	5213,2	120		97360	1370	36		280639,2
APRILE	132940	28860	26720	23990	6870	50		91500	2920			313850
MAGGIO	138960	33860	21660	24850	7060			100640	5900			332930
GIUGNO	96790	39590	34870	25850	8070			89400	6170			300740
LUGLIO	115240	40980	32330	36540	8060	150	3540	114600	4470			355910
AGOSTO	136300	40430	35100	42480	7896	80	2240	119080	4250			387856
SETTEMBRE	103260	41760	33360	30130	7730	110	2480	93380	3700			315910
OTTOBRE	117060	39210	22700	31740	8120		2280	98540	1740			321390
NOVEMBRE	121610	34760	32440	25770	8210		5780	60500	2990			292060
DICEMBRE	163440	30970	25750	26140	5800		700	48000	1700			302500
TOTALI KG C.E.R. ANNO	1474280	426770	325390	330760	88849,2	510	17020	1104600	39530	136	20680	3828525

TOTALI		KG
A	RIFIUTI INDIFFERENZIATI	1474280
B	RIFIUTI DIFFERENZIATI	2354245
A+B	TOTALE RI+RD	3828525
	% RD	61,49%

INDIFFERENZIATO	38,51%
	28,85%
	11,15%
	8,64%
PLASTICA	8,50%
	2,32%
VERDE E SFALCI	0,44%
ABITI USATI	1,03%
200136	0,01%
170904	0,54%
150103	0,00%
TOTALE	100,00%



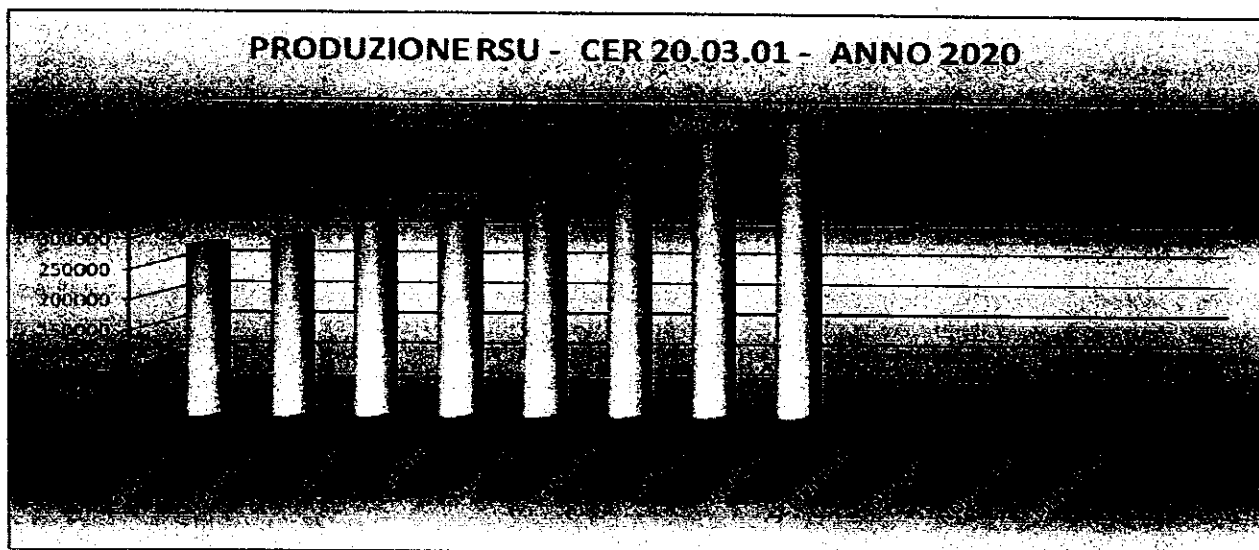
ANNO 2020

Vengono qui presentate le schede che evidenziano in termini numerici e a carattere grafico l'anno 2020 nel periodo di riferimento Gennaio - Agosto in relazione ai quantitativi di rifiuto raccolto CER 200301 presso il territorio comunale.

PRODUZIONE RSU - CER 20.03.01 - ANNO 2020			
	MESE	CER	TOT. KG
1	GENNAIO	200301	277800
2	FEBBRAIO	200301	288890
3	MARZO	200301	321210
4	APRILE	200301	322780
5	MAGGIO	200301	353840
6	GIUGNO	200301	388100
7	LUGLIO	200301	454670
8	AGOSTO	200301	485760
9	SETTEMBRE	200301	
10	OTTOBRE	200301	
11	NOVEMBRE	200301	
12	DICEMBRE	200301	
TOTALE RSU ANNO 2020			2893050

2020

PRODUZIONE MAX MENSILE	t	485760
PRODUZIONE MEDIA MENSILE	t	361631
PRODUZIONE MEDIA GIORNALIERA	t	11857



In riferimento alla raccolta delle frazioni merceologiche differenziate, relative esclusivamente a due frazioni merceologiche raccolte nel primo trimestre 2020, ed essendo le stesse di esigue quantità, non sono state riportate né a carattere numerico né a carattere grafico.

Fonti di finanziamento

Relativamente all'anno 2017 i dati riportati nel conto economico anno 2017 dell'Allegato 1 sono stati ripartiti e allocati secondo i driver di seguito elencati e allegati alla presente relazione.

Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2020), in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati dell'anno *a-2* (2018) come illustrati nei paragrafi seguenti.

Dati economici esercizio ANNO 2017

I costi per il fabbisogno economico - finanziario per l'anno 2017, approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario n°11 del 28/12/2017 "Approvazione Piano Finanziario e Tariffario TARI 2017", sono stati calcolati con il metodo normalizzato, di seguito esposti in tabella, e sono relativi alla parte fissa dei costi e alla parte variabile dei costi.

PARTE FISSA		P.E.F. 2017	
CSL	costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche (al netto di CABS)*	€	79.145,14
AC	altri costi	€	186.862,78
CARC	costi amministrativi: accertamento, riscossione e del contenzioso	€	28.099,00
CGG	costi generali di gestione	€	52.250,00
CABS	costi per l'acquisto di beni e servizi	€	369.191,13
CCD	costi comuni diversi	€	89.885,00
CK	costi d'uso del capitale	€	-
TOTALE PARTE FISSA		€	805.433,05
PARTE VARIABILE			
CRT	costi di raccolta e trasporto (al netto di CABS)	€	633.161,12
CTS	costi trattamento e smaltimento RSU	€	807.051,68
CRD	costi di raccolta differenziata	€	101.841,21
CTR	costi trattamento e riciclo	€	-
TOTALE PARTE VARIABILE		€	1.542.054,01
TOTALE GENERALE		€	2.347.487,06

Le tariffe vengono commisurate sulla base dei costi rilevati al 31/12/2016 o previsionali 2017 definiti nel Piano finanziario.

L'incidenza dei costi suddivisa tra utenze domestiche e non domestiche, è stata ripartita nel modo seguente:

SUDDIVISIONE DEI COSTI - INCIDENZA QUOTA DOMESTICA E NON DOMESTICA				
ANNO 2017	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALE	IN %
UTENZE DOMESTICHE	€ 781.270,06	€ 1.225.932,94	€ 2.007.203,00	85,51%
UTENZE NON DOMESTICHE	€ 24.162,99	€ 316.121,08	€ 340.284,07	14,49%
	805.433,05	1.542.054,02	2.347.487,07	100%

Il grado di copertura di copertura dei costi è impostato al 100% come da art.2 del D.P.R. 158/1999 e comma 654 della Legge di Stabilità 2014.

La tabella che segue, pone in evidenza le utenze a ruolo complessivamente iscritte per ciascuna categoria, per l'anno di riferimento:

ANNO	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	UTENZE TOTALI
2017	5842	569	6411

L'andamento demografico che continua a subire variazioni, così come i dati rilevati dal settore anagrafe, riportati nella tabella che segue:

ANNO	N° ABITANTI
2016	11641
2017	11655

Dato di rilevante importanza, poiché rappresenta il numero di famiglie residenti nel territorio comunale di Casteldaccia e che costituiscono il numero delle utenze domestiche servite nell'ambito della raccolta dei rifiuti.

ANNO N° NUCLEI FAMILIARI

2016 4559

2017 4585

Esplicitazione dei costi del servizio anno 2017 secondo schema DPR158/99

Nelle schede seguenti sono riportate le componenti del costo del servizio anno 2017 delle diverse voci previste dallo schema del DPR158/99 (metodo normalizzato) e costituenti la scheda COSGE prevista dal Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD).

Scheda CG - Costi di Gestione**1 - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG**

Dati in Euro

a) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU Indifferenziati - CGIND*a1) costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - CSL*

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

925

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

6.545

costo totale del personale addetto ad a1)

85.487

costo del personale addetto ad a1) al netto della quota relativa ai costi generali

79.170

variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE a1)**86.640***a2) costi di raccolta e trasporto RU - CRT*

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

7.396

costi per servizi

278.066

costi per godimento beni di terzi

52.358

costo totale del personale addetto ad a2)

683.893

costo del personale addetto ad a2) al netto della quota relativa ai costi generali

633.361

variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE a2)**971.181**

a3) costi di trattamento e smaltimento RU - CTS

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

791.620

costo totale del personale addetto ad a3)*

costo del personale addetto ad a3) al netto della quota relativa ai costi generali

variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE a3)

791.620

Scheda CG - Costi di Gestione

a4) altri costi - AC

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto ad a4)*

costo del personale addetto ad a4) al netto della quota relativa ai costi generali

variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE a4)

TOTALE COSTI a)

1.849.441

b) Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata - CGD

b1) Costi totali di raccolta differenziata - CRD

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

925

costi per raccolta multimateriale

costi per servizi

825

costi per godimento beni di terzi

16.445

costo totale del personale addetto a b1)*

85.487

costo del personale addetto a b1) al netto della quota relativa ai costi generali

79.170

variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE b1)

97.365

b2) costi di trattamento e riciclo - CTR

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

4.491

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto a b2)*

costo del personale addetto a b2) al netto della quota relativa ai costi generali

variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE b2)

4.491

TOTALE COSTI b)

101.856

Scheda CG - Costi di Gestione**2 - COSTI COMUNI - CC**

c1) costi amministrativi: accertamento, riscossione, contenzioso - CARC

108.259

c2) costi generali di gestione - CGG

costi di personale al netto delle quote computate alle voci a) e b) calcolati rispettivamente

al 0 % delle voci a) e al 0 % delle voci b)

31.000

altri costi generali di gestione

63.166

TOTALE c2)

94.166

c3) costi comuni diversi - CCD

50.000

TOTALE COSTI c)

252.425

3 - COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK

d1) ammortamenti - AMM

ammortamento mezzi meccanici per la raccolta

ammortamento mezzi ed attrezzature per lo spazzamento

ammortamento contenitori per la raccolta

ammortamento finanziario per i beni gratuitamente devolvibili

altri ammortamenti

TOTALE d1)

d2) accantonamenti - ACC

d3) remunerazione di capitale investito - R

TOTALE COSTI d)

0

TOTALE COSTI a) + b) + c) + d)

2.203.722

Relativamente all'anno 2018 i dati riportati nel conto economico anno 2018 dell'Allegato 1 sono stati ripartiti e allocati secondo i driver di seguito elencati e allegati alla presente relazione.

Dati economici esercizio ANNO 2018

I costi per il fabbisogno economico - finanziario per l'anno 2018, approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario n°05 del 12/04/2018 "Approvazione Piano Finanziario e Tariffario TARI 2018", sono stati calcolati con il metodo normalizzato, di seguito esposti in tabella, e sono relativi alla parte fissa dei costi e alla parte variabile dei costi.

PARTE FISSA		P.E.F. 2018	
CSL	costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche (al netto di CABS)*	€	79.170,00
AC	altri costi	€	63.166,00
CARC	costi amministrativi: accertamento, riscossione e del contenzioso	€	108.259,00
CGG	costi generali di gestione	€	31.000,00
CABS	costi per l'acquisto di beni e servizi	€	345.290,00
CCD	costi comuni diversi	€	50.000,00
CK	costi d'uso del capitale		
TOTALE PARTE FISSA		€	676.885,00
PARTE VARIABILE			
CRT	costi di raccolta e trasporto (al netto di CABS)	€	633.361,00
CTS	costi trattamento e smaltimento RSU	€	1.291.620,00
CRD	costi di raccolta differenziata	€	97.365,00
CTR	costi trattamento e riciclo	€	4.491,00
TOTALE PARTE VARIABILE		€	2.026.837,00
TOTALE GENERALE		€	2.703.722,00

Le tariffe vengono commisurate sulla base dei costi rilevati al 31/12/2017 o previsionali 2018 definiti nel Piano finanziario.

L'incidenza dei costi suddivisa tra utenze domestiche e non domestiche, è stata ripartita nel modo seguente:

SUDDIVISIONE DEI COSTI - INCIDENZA QUOTA DOMESTICA E NON DOMESTICA				
ANNO 2018	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALE	IN %
UTENZE DOMESTICHE	€ 656.578,45	€ 1.611.335,42	€ 2.267.913,87	83,88%
UTENZE NON DOMESTICHE	€ 20.306,55	€ 415.501,58	€ 435.808,13	16,12%
TOTALE	€ 676.885,00	€ 2.026.837,00	€ 2.703.722,00	100,00%

Il grado di copertura dei costi è impostato al 100% come da art.2 del D.P.R. 158/1999 e comma 654 della Legge di Stabilità 2014.

La tabella che segue, pone in evidenza le utenze a ruolo complessivamente iscritte per ciascuna categoria, per l'anno di riferimento:

ANNO	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	UTENZE TOTALI
2018	5734	575	6309

L'andamento demografico che continua a subire variazioni, così come i dati rilevati dal settore anagrafe, riportati nella tabella che segue:

ANNO	N° ABITANTI
2017	11655
2018	11688

Dato di rilevante importanza, poiché rappresenta il numero di famiglie residenti nel territorio comunale di Casteldaccia e che costituiscono il numero delle utenze domestiche servite nell'ambito della raccolta dei rifiuti.

ANNO	N° NUCLEI FAMILIARI
2017	4585
2018	4629

Explicitazione dei costi del servizio anno 2018 secondo schema DPR158/99

Nelle schede seguenti sono riportate le componenti del costo del servizio anno 2018 delle diverse voci previste dallo schema del DPR158/99 (metodo normalizzato) e costituenti la scheda COSGE prevista dal Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD).

Scheda CG - Costi di Gestione

1 - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG

Dati in Euro

a) Costi di gestione del ciclo dei servizi sul RU indifferenziati - CGIND

a1) costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - CSL

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)	1.208
costi per servizi	
costi per godimento beni di terzi	8.340
costo totale del personale addetto ad a1)*	85.098
costo del personale addetto ad a1) al netto della quota relativa ai costi generali	79.142
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	

TOTALE a1)	88.690
-------------------	---------------

a2) costi di raccolta e trasporto RU - CRT

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)	9.905
costi per servizi	240.256
costi per godimento beni di terzi	68.390
costo totale del personale addetto ad a2)*	697.800
costo del personale addetto ad a2) al netto della quota relativa ai costi generali	648.970
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	

TOTALE a2)	967.521
-------------------	----------------

a3) costi di trattamento e smaltimento RU - CTS

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)	
costi per servizi	1.116.269
costi per godimento beni di terzi	
costo totale del personale addetto ad a3)*	
costo del personale addetto ad a3) al netto della quota relativa ai costi generali	
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	
TOTALE a3)	1.116.269

Scheda CG - Costi di Gestione

a4) altri costi - AC

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)	
costi per servizi	
costi per godimento beni di terzi	
costo totale del personale addetto ad a4)*	
costo del personale addetto ad a4) al netto della quota relativa ai costi generali	
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	
TOTALE a4)	
TOTALE COSTI a)	2.172.480

b) Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata - CGD

b1) Costi totali di raccolta differenziata - CRD

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)	67.621
costi per raccolta multimateriale	
costi per servizi	118.743
costi per godimento beni di terzi	6.672
costo totale del personale addetto a b1)*	68.078
costo del personale addetto a b1) al netto della quota relativa ai costi generali	63.314
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	1.770
TOTALE b1)	258.120

b2) costi di trattamento e riciclo - CTR:

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)	
costi per servizi	52.957
costi per godimento beni di terzi	
costo totale del personale addetto a b2)*	
costo del personale addetto a b2) al netto della quota relativa ai costi generali	
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	

TOTALE b2)	52.957
-------------------	---------------

TOTALE COSTI b)	311.077
------------------------	----------------

2 - COSTI COMUNI - CC

c1) costi amministrativi: accertamento, riscossione, contenzioso - CARC	108.259
c2) costi generali di gestione - CGG	
costi di personale al netto delle quote computate alle voci a) e b) calcolati rispettivamente	
al 0 % delle voci a) e al 0 % delle voci b)	31.000
altri costi generali di gestione	59.548

TOTALE c2)	90.548
-------------------	---------------

c3) costi comuni diversi - CCD	50.000
--------------------------------	--------

TOTALE COSTI c)	248.807
------------------------	----------------

3 - COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK**d1) ammortamenti - AMM**

ammortamento mezzi meccanici per la raccolta	
ammortamento mezzi ed attrezzature per lo spazzamento	
ammortamento contenitori per la raccolta	
ammortamento finanziario per i beni gratuitamente devolvibili	
altri ammortamenti	

TOTALE d1)	0
-------------------	----------

d2) accantonamenti - ACC

d3) remunerazione di capitale investito - R	0
---	---

TOTALE COSTI d)	0
------------------------	----------

TOTALE COSTI a) + b) + c) + d)	2.732.364
---------------------------------------	------------------

L'aumento del costo del servizio e la relativa imposizione tributaria per l'anno di riferimento è direttamente proporzionale all'andamento della produzione totale dei RSU nonché al costo relativo all'obbligo di assoggettare gli stessi al T.M.B. (trattamento meccanico biologico) dal mese di luglio 2016 e ai maggiori costi di trasporto e conferimento.

Oltre all'assoggettamento del pretrattamento ed la relativa stabilizzazione dei rifiuti conferiti presso gli impianti secondo la normativa vigente, il Comune è obbligato a sostenere maggiori costi per il trasporto della parte di sovra vaglio e sotto vaglio dei rifiuti ad altro impianto.

Dati economici esercizio ANNO 2019

I costi per il fabbisogno economico - finanziario per l'anno 2019, approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n°41 del 30/01/2019 "Approvazione Piano Finanziario e Tariffario TARI 2019", sono

stati calcolati con il metodo normalizzato, di seguito esposti in tabella, e sono relativi alla parte fissa dei costi e alla parte variabile dei costi.

PARTE FISSA		P.E.F. 2019	
CSL	costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche (al netto di CABS)*	€	79.170,12
AC	altri costi	€	9.028,65
CARC	costi amministrativi: accertamento, riscossione e del contenzioso	€	81.594,00
CGG	costi generali di gestione	€	59.364,46
CABS	costi per l'acquisto di beni e servizi	€	127.906,98
CCD	costi comuni diversi	€	135.186,10
CK	costi d'uso del capitale	€	86.005,02
TOTALE PARTE FISSA		€	578.255,33
PARTE VARIABILE			
CRT	costi di raccolta e trasporto (al netto di CABS)	€	225.602,43
CTS	costi trattamento e smaltimento RSU	€	309.251,25
CRD	costi di raccolta differenziata	€	1.107.327,69
CTR	costi trattamento e riciclo	€	232.474,00
TOTALE PARTE VARIABILE		€	1.874.655,37
TOTALE GENERALE		€	2.452.910,70

Le tariffe vengono commisurate sulla base dei costi rilevati al 31/12/2018 o previsionali 2019 definiti nel Piano finanziario.

L'incidenza dei costi suddivisa tra utenze domestiche e non domestiche, è sta ripartita nel modo seguente:

SUDDIVISIONE DEI COSTI - INCIDENZA QUOTA DOMESTICA E NON DOMESTICA				
ANNO 2019	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALE	IN %
UTENZE DOMESTICHE	€ 560.907,67	€ 1.490.351,02	€ 2.051.258,69	83,52%
UTENZE NON DOMESTICHE	€ 17.347,66	€ 384.304,35	€ 401.652,01	16,48%

Il grado di copertura di copertura dei costi è impostato al 100% come da art.2 del D.P.R. 158/1999 e comma 654 della Legge di Stabilità 2014.

La tabella che segue, pone in evidenza le utenze a ruolo complessivamente iscritte per ciascuna categoria, per l'anno di riferimento:

ANNO	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE	UTENZE TOTALI
2019	5765	580	6345

L'andamento demografico che continua a subire variazioni, così come i dati rilevati dal settore anagrafe, riportati nella tabella che segue:

ANNO	N° ABITANTI
2018	11688
2019	11769

Dato di rilevante importanza, poiché rappresenta il numero di famiglie residenti nel territorio comunale di Casteldaccia e che costituiscono il numero delle utenze domestiche servite nell'ambito della raccolta dei rifiuti.

ANNO	N° NUCLEI FAMILIARI
2018	4629
2019	4682

Explicitazione dei costi del servizio anno 2019 secondo schema DPR158/99

Nelle schede seguenti sono riportate le componenti del costo del servizio anno 2019 delle diverse voci previste dallo schema del DPR158/99 (metodo normalizzato) e costituenti la scheda COSGE prevista dal Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD).

Scheda CG - Costi di Gestione

1 - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG

Dati in Euro

a) Costi di gestione del ciclo dei servizi sul RU Indifferenziati - CGIND

a1) costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - CSL

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)	12.049
costi per servizi	1.951
costi per godimento beni di terzi	...
costo totale del personale addetto ad a1)*	85.107
costo del personale addetto ad a1) al netto della quota relativa ai costi generali	79.170
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	5.936
TOTALE a1)	99.106

a2) costi di raccolta e trasporto RU - CRT

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)	48.198
costi per servizi	114.192
costi per godimento beni di terzi	
costo totale del personale addetto ad a2)*	340.426
costo del personale addetto ad a2) al netto della quota relativa ai costi generali	316.680
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	23.746
TOTALE a2)	502.816

a3) costi di trattamento e smaltimento RU - CTS

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)	
costi per servizi	309.251
costi per godimento beni di terzi	
costo totale del personale addetto ad a3)*	
costo del personale addetto ad a3) al netto della quota relativa ai costi generali	
variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci	
accantonamento per rischi, nella misura massima di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	
TOTALE a3)	309.251

Scheda CG - Costi di Gestione

a4) altri costi - AC

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto ad a4)*

costo del personale addetto ad a4) al netto della quota relativa ai costi generali

variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

9.028

TOTALE a4)

9.028

TOTALE COSTI a)

920.201

b) Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata - CGD

b1) Costi totali di raccolta differenziata - CRD

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

60.247

costi per raccolta multimateriale

costi per servizi

511.668

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto a b1)*

425.533

costo del personale addetto a b1) al netto della quota relativa ai costi generali

395.851

variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

29.682

TOTALE b1)

997.448

b2) costi di trattamento e riciclo - CTR

costi per materie di consumo e merci (al netto di: resi, abbuoni, sconti)

costi per servizi

232.474

costi per godimento beni di terzi

costo totale del personale addetto a b2)*

costo del personale addetto a b2) al netto della quota relativa ai costi generali

variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons., merci

accantonamento per rischi, nella misura massima di legge

altri accantonamenti

oneri diversi di gestione

TOTALE b2)

232.474

TOTALE COSTI b)

1.229.922

Scheda CG - Costi di Gestione

2 - COSTI COMUNI - CC

c1) costi amministrativi: accertamento, riscossione, contenzioso - CARC	26.161
c2) costi generali di gestione - CGG	
costi di personale al netto delle quote computate alle voci a) e b) calcolati rispettivamente	
al 0 % delle voci a) e al 0 % delle voci b)	55.433
altri costi generali di gestione	
TOTALE c2)	55.433

c3) costi comuni diversi - CCD	135.186
TOTALE COSTI c)	216.780

3 - COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK

d1) ammortamenti - AMM

- ammortamento mezzi meccanici per la raccolta
- ammortamento mezzi ed attrezzature per lo spazzamento
- ammortamento contenitori per la raccolta
- ammortamento finanziario per i beni gratuitamente devolvibili
- altri ammortamenti

TOTALE d1)	0
-------------------	----------

d2) accantonamenti - ACC	86.005
--------------------------	--------

d3) remunerazione di capitale investito - R	
TOTALE COSTI d)	86.005

TOTALE COSTI a) + b) + c) + d)	2.452.908
---------------------------------------	------------------

Dati di conto economico

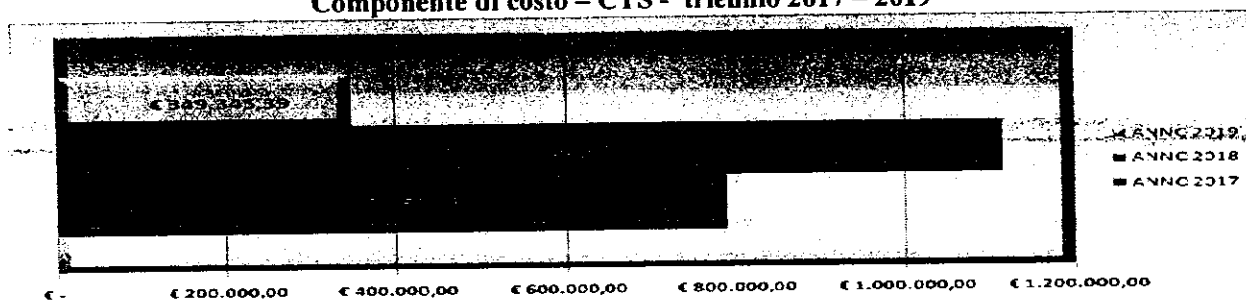
Rendicontazione economica 2020

Ai fini della valutazione economica dell'esercizio 2020 è opportuno richiamare la rendicontazione 2017-2018 - 2019 della componente di costo - CTS - per valutare il rapporto tra Piano Finanziario, gettito previsto e copertura effettiva del costo del servizio.

Sul piano di valutazione economica del servizio erogato va considerato come indicatore di costo l'utilizzo delle discariche come impianto di smaltimento finale.

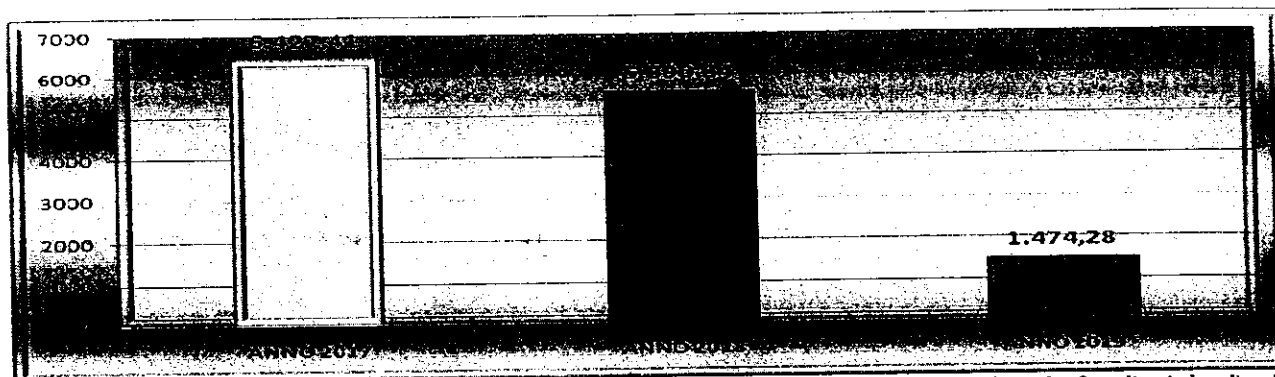
Nella valutazione dei costi relativi al trattamento e smaltimento (CTS) dei rifiuti urbani indifferenziati nel triennio 2017 - 2019, si evince quanto segue:

Componente di costo - CTS - triennio 2017 - 2019



Costo di trattamento e smaltimento (CTS) comprendente la tipologia di rifiuto di cui al codice del Catalogo Europeo dei Rifiuti CER 200301

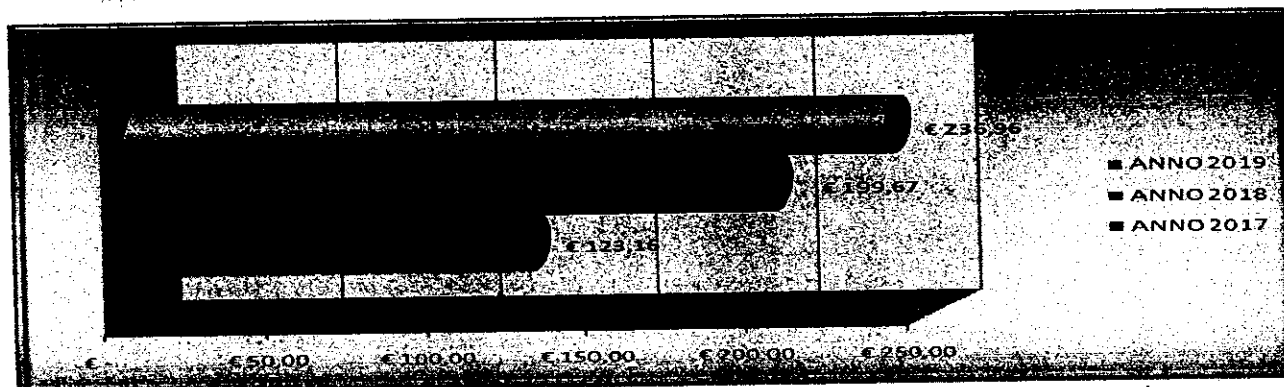
Andamento produzione CER 200301 triennio 2017 - 2019



Dati rilevati dal Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) per anno di riferimento comprendente la tipologia di rifiuto di cui al codice del Catalogo Europeo dei Rifiuti CER 200301

I dati analizzati evidenziano che, a fronte di una minore produzione per l'anno di riferimento 2018 rispetto alla produzione anno 2017 vi è un costo maggiore in rapporto al costo €/t applicato dai gestori degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati.

Andamento dei costi medi €/t relativi al trattamento e smaltimento (CTS)

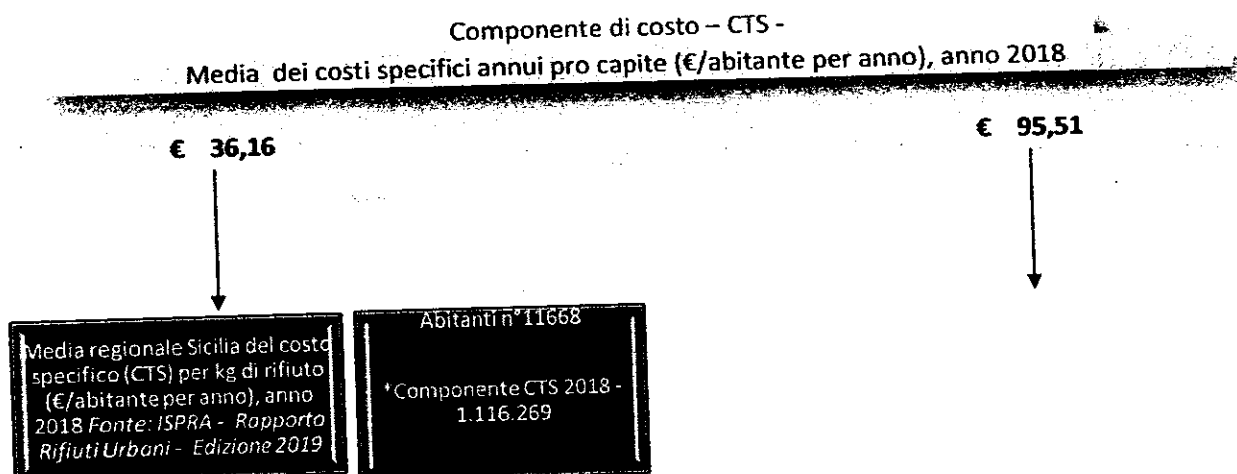


*I valori riportati sono riferiti al costo medio €/t per anno di riferimento e sono relativi ai costi a consuntivo

Dall'analisi economica condotta sui dati si rileva che, nel 2018 rispetto al 2017, sotto l'aspetto del costo applicato dai gestori degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, vi è stato un aumento pari ad €/t76,51.(€/t 123,16 anno 2017-€/t 199,67 anno 2018). Tale aumento in rapporto alla produzione dei CER 200301 anno 2018 ha generato un aumento della componente di costo – CTS 2018 pari ad €. 427.739,87 (t /anno 5.590,64*€/t76,51).

Elementi di criticità del sistema

Nelle valutazioni, soprattutto di prospettiva, del sistema sono da evidenziare alcuni fattori:



* A causa delle criticità del sistema impiantistico provinciale, nella componente di costo CTS anno 2018 sono imputati dal gestore dell'impianto i costi relativi al trasporto (€/t) dei rifiuti trattati ad altro impianto in ambito extra provinciale. Detti costi sono computati dal gestore nell'importo complessivo della tariffa applicata.

Componente di costo - CTS -
Media della componente di costo CTS per kg di rifiuto prodotto (centesimi/kg)

		2017		2019	
		12,81	12,32	13,92	19,97
					23,69

* Andamento del costo specifico (CTS) per kg di rifiuto (eurocentesimi/kg) per macroarea geografica SUD - Fonte: ISPRA - Rapporto Rifiuti Urbani - Edizione 2019

LA DETERMINAZIONE DEI COSTI VARIABILI

La parte variabile ΣTV deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

Composizione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

Componenti di costo variabile			
SIGLA	DEFINIZIONE	CONTENUTO	COSTO
CRT	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	Nolo a caldo di autocompattatore - 80% Costo del personale consortile addetto alla raccolta - 80% costo del nolo a freddo di automezzi satellite - 80% Costo fornitura di carburante - acquisto materie di consumo	€ 851.080,00
-CTS	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	Discarica o impianto di trattamento (TMB) rifiuto indifferenziato	€ 1.014.790,00
CRD	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	10% Costo del personale consortile addetto alla raccolta - 10% costo del nolo a freddo di automezzi satellite - Servizio di raccolta differenziata frazioni Vetro - Carta - Plastica - Servizio di intermediazione commerciale frazione Umida - Organica - Servizio di raccolta domiciliare RAEE - Ingombranti - 10% Costo fornitura di carburante - acquisto materie di consumo	€ 217.394,00
CTR	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	Utilizzo Piattaforma Ambientale per messa in riserva R13 frazioni Vetro - Carta - Plastica - Oneri di conferimento frazione Umida - Organica - Oneri di conferimento RAEE - Ingombranti	€ 48.142,73
Oneri relativi all'IVA indetraibile			€ 263.460,00
ΣTV totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile			€ 2.394.867

Incidenza delle componenti di costo variabile sul totale delle entrate tariffarie

SIGLA	DEFINIZIONE	INCIDENZA %
CRT	Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani	27,31%
CTS	Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	32,56%
GRD	Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	6,98%
CTR	Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	1,54%
Oneri relativi all'IVA indetraibile		8,45%

LA DETERMINAZIONE DEI COSTI FISSI

La parte fissa ΣTF deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:

$$\Sigma TF = CSL + CARC + CK + AC + CGG$$

Composizione delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse

Componenti di costo fisse			
SIGLA	DEFINIZIONE	CONTENUTO	COSTO
CSL	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	10% Costo del personale consortile addetto alla raccolta - 10% costo del nolo a freddo di automezzi satellite - 10% Costo fornitura di carburante - acquisto materie di consumo	€ 79.774,00
CC - Costi comuni	CARC	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - N°1 - Istruttore Amministrativo - Part - Time - quota parte - N°2 - Collaboratore Amministrativo - Part - Time - quota parte - Servizio di bollettazione e postalizzazione - imbustamento plichi - stampa F24 - Consulenza per redazione piano finanziario -	€ 23.977,00
	CGG	Costi generali di gestione - N°1 - Funzionario Cat. D6 - quota parte - N°1 - Funzionario Cat. D4 - quota parte -	€ 55.433,00
	Coal	Altri costi - Oneri di funzionamento ETC - Spese generali Società Consortile	€ 83.547,00
CK - Costi d'uso del capitale	Accantonamenti	di cui valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011	€ 466.000,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile			13.084
			ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse € 721.815,00

Incidenza delle componenti di costo fisse sul totale delle entrate tariffarie

SIGLA	DEFINIZIONE	INCIDENZA %	
CSL	Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	2,56%	
CC - Costi comuni	CARC	Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti -	0,77%
	CGG	Costi generali di gestione -	1,78%
	Coal	Altri costi -	2,68%
CK - Costi d'uso del capitale	Accantonamenti	14,95%	
Oneri relativi all'IVA indetraibile		0,42%	
TOTALE INCIDENZA %		23,16%	

Il valore del Piano Finanziario relativo alla gestione del servizio di igiene urbana del Comune di

Casteldaccia:

ΣTFv totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

€ 2.394.867

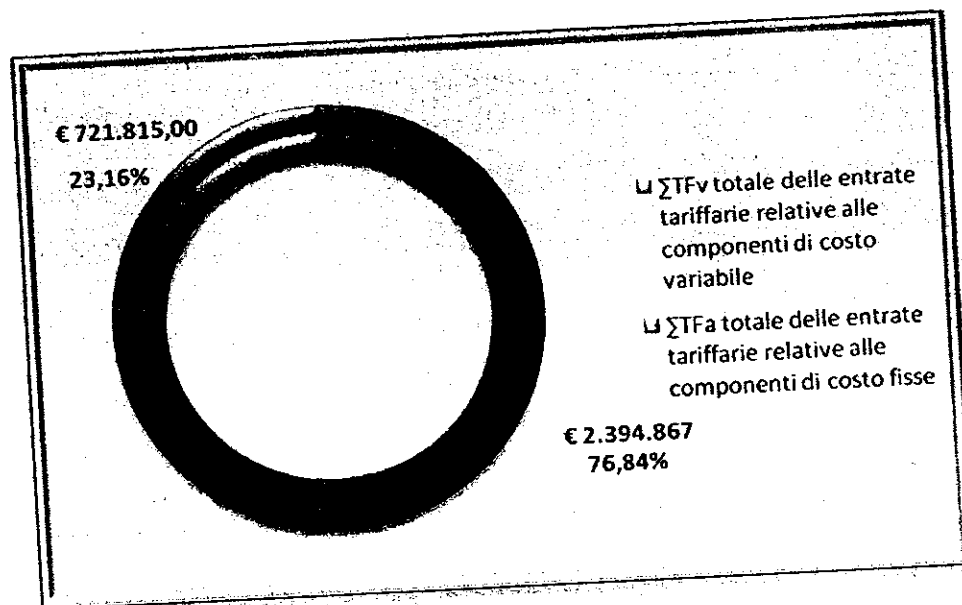
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse

€ 721.815,00

$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$

€ 3.116.682

Al netto delle componenti a conguaglio relative agli anni 2018.



Incidenza % TF - TV

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Sulla base dei dati dell'anno a-2 (2018) non sono presentiricavi derivanti da vendita di materiali in quanto il Comune ha ceduto le deleghe delle frazioni merceologiche differenziate.

Dati relativi ai costi di capitale

Copertura costi relativi all' F.C.D.E (fondo crediti di dubbia esigibilità)

Data la necessità di provvedere alla copertura integrale del costo, così come previsto dalla norma, è imputata una quota del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nell'esercizio 2018 pari ad €.466.000,00 al netto della rivalutazione secondo MTR inferiore al valore massimo dell'80% di quanto previsto ed accantonato secondo le norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011.

Misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19 (la componente RCNDtv)

In riferimento alla **DELIBERAZIONE 5. MAGGIO 2020 -158/2020/R/RIF. - ADOZIONE DI MISURE URGENTI A TUTELA DELLE UTENZE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI, ANCHE DIFFERENZIATI, URBANI ED ASSIMILATI, ALLA LUCE DELL'EMERGENZA DA COVID-19** la valorizzazione pari ad €20.000,00, a valere sulla tariffa 2020, è stata e calcolata con il metodo di applicazione del 25% della quota variabile ascritta alle utenze non domestiche (UND) rientranti nei benefici previsti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Riccardo Bongiovanni)

Letto confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Di Sajo Maria Giuseppa

CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Piazza Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to La Barbera Paolina



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione
Il sottoscritto Messo Comunale

ATTESTA

Che copia della presente delibera è registrata
al n. _____ del reg. Albo pretorio on-line
per rimanervi giorni 15 consecutivi

Casteldaccia, li _____

IL MESSO C/LE _____

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, ai sensi
dell'art.11 della L.R. 3.12.1991,N.44

ATTESTA

Che la presente deliberazione

1 - E' stata affissa all'Albo pretorio on-line

il giorno _____

per rimanervi 15 giorni consecutivi (art.11-1° comma L.R.44).

Il Segretario Generale

F.to La Barbera Paolina

Casteldaccia li, _____

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R.
3.12.1991, N.44 e successive modifiche ed integrazioni

ATTESTA

[] Che ai sensi della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni la presente deliberazione è divenuta esecutiva

il giorno _____ perché decorsi giorni 10 dalla pubblicazione e che non sono state prodotte
opposizioni contro di essa.

[] **LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**

AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 Dec. LEG.VO 267/2000

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to La Barbera Paolina

La presente copia è conforme all'originale

Li 30 / 09 / 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

